

Rapporto Autovalutazione

Periodo di Riferimento - 2015/16

RAV Scuola - NUTD010005

ITC/1 "G.P. CHIRONI" NUORO

1 Contesto e risorse

1.1 Popolazione scolastica

1.1.b Studenti con famiglie economicamente svantaggiate

1.1.b.1 Percentuale di studenti con entrambi i genitori disoccupati

| 1.1.b.1 Percentuale di studenti con entrambi i genitori disoccupati Anno scolastico 2014-2015 | | | | |
|---|---------------------------|--------------|-----------------|------------|
| II Classe - Secondaria II Grado | | | | |
| Istituto/Indirizzo | Studenti svantaggiati (%) | SARDEGNA (%) | Sud e Isole (%) | ITALIA (%) |
| NUTD010005 | 0.0 | 1.7 | 1.2 | 0.5 |

Sezione di valutazione

| Domande Guida |
|--|
| Qual e' il contesto socio-economico di provenienza degli studenti? |
| Qual e' l'incidenza degli studenti con cittadinanza non italiana? |
| Ci sono gruppi di studenti che presentano caratteristiche particolari dal punto di vista della provenienza socio economica e culturale (es. studenti nomadi, studenti provenienti da zone particolarmente svantaggiate, ecc.)? |

| Opportunità (Digitare al max 1500 caratteri) | Vincoli (Digitare al max 1500 caratteri) |
|--|--|
| <p>L'Istituto accoglie giovani provenienti da Nuoro e da altri comuni limitrofi, con tassi di pendolarità assai rilevanti . I paesi di provenienza degli alunni hanno un sistema socio – economico basato fondamentalmente sull'agricoltura e sull'allevamento , solo in alcune microaree sono presenti attività imprenditoriali che interessano differenti settori . Una citazione a parte merita la città di Nuoro il cui sistema economico è basato soprattutto sull'apparato burocratico e sul terziario.</p> <p>La scolarizzazione nel nostro territorio è molto alta e l'evasione dell'obbligo scolastico è limitata; tuttavia, da qualche tempo, un allarmante disagio giovanile sta investendo anche la scuola, sia comportando un certo aumento della dispersione scolastica, sia rendendo sempre più complesse e problematiche le funzioni che essa è chiamata a svolgere.</p> <p>In tale contesto l'Istituto Tecnico "G. P. Chironi" intende ricoprire un ruolo di promozione sociale e culturale a favore dell'intero territorio del nuorese e non, offrendo ai giovani l'opportunità di un riscatto sociale; a tal fine dà loro la possibilità di frequentare i corsi di studio , con indirizzi diversificati , che consentano di acquisire professionalità rispondenti alle esigenze dell'attuale mondo del lavoro . Saranno pertanto promosse iniziative e attività in accordo con gli enti locali.</p> | <p>I più recenti indicatori economici confermano che la provincia di Nuoro attraversa una fase negativa della sua storia. Essi evidenziano la sua posizione marginale nella produzione della ricchezza regionale e la collocano agli ultimi posti nella graduatoria degli standard medi di benessere della U.E. e dello Stato.</p> <p>La fine della grande industria e la crisi delle tradizionali attività agricole e artigianali, la mancanza di lavoro e la riduzione dei servizi pubblici (scuole, poste, caserme..) accentuano il processo di spopolamento dei comuni del circondario e alimentano un nuovo flusso migratorio, non solo diretto verso i centri costieri della regione, ma anche verso le aree ricche del Nostro Paese e del resto dell'Europa. Lo stesso capoluogo evidenzia da qualche tempo un saldo negativo della popolazione residente.</p> <p>A fronte della crescita del lavoro "irregolare", il tasso di disoccupazione giovanile è uno dei più elevati rispetto alla media U.E.. A ciò si accompagna, sia nella città di Nuoro che nei piccoli paesi, un allarmante "disagio giovanile", di cui la dispersione scolastica è una tra le più gravi ed evidenti manifestazioni..</p> <p>Un vincolo importante è dovuto alla diminuzione dei fondi Statali e comunitari per progetti di miglioramento nella scuola</p> |

1.2 Territorio e capitale sociale

1.2.a Disoccupazione

1.2.a.1 Tasso di disoccupazione

| 1.2.a.1 Tasso di disoccupazione Anno 2015 - Fonte ISTAT | | | |
|---|-------------|-----------------------|---------------------------|
| | Territorio | | Tasso di disoccupazione % |
| ITALIA | | | 11.8 |
| | Nord ovest | | 8.6 |
| | | Liguria | 9.1 |
| | | Lombardia | 7.8 |
| | | Piemonte | 10.2 |
| | | Valle D'Aosta | 8.8 |
| | Nord est | | 7.2 |
| | | Emilia-Romagna | 7.7 |
| | | Friuli-Venezia Giulia | 8 |
| | | Trentino Alto Adige | 5.3 |
| | | Veneto | 7 |
| | Centro | | 10.6 |
| | | Lazio | 11.8 |
| | | Marche | 9.9 |
| | | Toscana | 9.1 |
| | | Umbria | 10.4 |
| | Sud e Isole | | 19.3 |
| | | Abruzzo | 12.6 |
| | | Basilicata | 13.6 |
| | | Campania | 19.7 |
| | | Calabria | 22.9 |
| | | Molise | 14.3 |
| | | Puglia | 19.6 |
| | | Sardegna | 17.3 |
| | | Sicilia | 21.3 |

1.2.b Immigrazione

1.2.b.1 Tasso di immigrazione

| 1.2.b.1 Tasso di immigrazione Anno 2015 - Fonte ISTAT | | | |
|---|-------------|-------------------------|------|
| Territorio | | Tasso di immigrazione % | |
| ITALIA | | 8.2 | |
| | Nord ovest | 10.6 | |
| | | Liguria | 8.7 |
| | | Lombardia | 11.5 |
| | | Piemonte | 9.6 |
| | | Valle D'Aosta | 7 |
| | Nord est | | 10.7 |
| | | Emilia-Romagna | 12 |
| | | Friuli-Venezia Giulia | 8.7 |
| | | Trentino Alto Adige | 9.1 |
| | | Veneto | 10.3 |
| | Centro | | 10.5 |
| | | Lazio | 10.8 |
| | | Marche | 9.3 |
| | | Toscana | 10.5 |
| | | Umbria | 11 |
| | Sud e Isole | | 3.6 |
| | | Abruzzo | 6.4 |
| | | Basilicata | 3.1 |
| | | Campania | 3.7 |
| | | Calabria | 4.6 |
| | | Molise | 3.4 |
| | | Puglia | 2.8 |
| | | Sardegna | 2.7 |
| | | Sicilia | 3.4 |

Sezione di valutazione

| Domande Guida |
|---|
| Per quali peculiarità si caratterizza il territorio in cui è collocata la scuola? |
| Quali risorse e competenze utili per la scuola sono presenti nel territorio? |
| Qual è il contributo dell'Ente Locale di riferimento (Comune o Provincia) per la scuola e più in generale per le scuole del territorio? |

| Opportunità (Digitare al max 1500 caratteri) | Vincoli (Digitare al max 1500 caratteri) |
|---|---|
| <p>Il territorio dispone di inestimabili risorse ambientali e di notevoli capacità umane e culturali. Ne sono dimostrazione le associazioni di volontariato, le società sportive, l'Università per adulti, la Biblioteca "S. Satta" a Nuoro e la diffusa rete di biblioteche comunali nei paesi, la presenza dell'Università Statale e non, nonché varie iniziative di carattere culturale e non.</p> | <p>I paesi di provenienza degli alunni hanno un sistema socio-economico basato fondamentalmente sull'agricoltura e sull'allevamento, solo in alcune microaree sono presenti attività imprenditoriali che interessano differenti settori. Una citazione a parte merita la città di Nuoro il cui sistema economico è basato soprattutto sull'apparato burocratico e sul terziario.</p> <p>La crisi economica nel settore agro-pastorale, di fondamentale importanza per il territorio, a causa delle "calamità" socio-sanitarie (trichinella, peste suina, blue tongue, ecc) ha causato un impoverimento della popolazione con conseguente sfiducia dei giovani nel futuro che cercano altrove opportunità di lavoro.</p> |

1.3 Risorse economiche e materiali

1.3.a Finanziamenti all'Istituzione scolastica

1.3.a.1 Finanziamenti assegnati dallo Stato

| Istituto:NUTD010005 Entrate Per Fonti di Finanziamento e Spesa Sostenuta (IMPORTI) A.S. 2014-2015 | | | | | | | | | |
|---|-------------------------|------------------------|---------------|-------------------------------------|-----------------------------|-----------------------------|------------------------------|-------------------------------|--------------|
| Risorse assegnate da | Dettaglio Finanziamenti | Funzionamento generale | Spese Pulizia | Risorse per retribuzione accessoria | Risorse per supplenze brevi | Stipendi Personale di Ruolo | Stipendi Personale Supplente | Ampliamento Offerta Formativa | Totale |
| STATO | Gestiti dal Ministero | 0,00 | 0,00 | 14.271,00 | 93.198,00 | 3.189.943,00 | 181.531,00 | 83.062,00 | 3.562.005,00 |

| Istituto:NUTD010005 Entrate Per Fonti di Finanziamento e Spesa Sostenuta (PERCENTUALI) A.S. 2014-2015 | | | | | | | | | |
|---|-------------------------|--------------------------|-----------------|---------------------------------------|-------------------------------|-------------------------------|--------------------------------|---------------------------------|----------|
| Risorse assegnate da | Dettaglio Finanziamenti | % Funzionamento generale | % Spese Pulizia | % Risorse per retribuzione accessoria | % Risorse per supplenze brevi | % Stipendi Personale di Ruolo | % Stipendi Personale Supplente | % Ampliamento Offerta Formativa | % Totale |
| STATO | Gestiti dal Ministero | 0,0 | 0,0 | 0,4 | 2,6 | 89,6 | 5,1 | 2,3 | 100,0 |

1.3.b Edilizia e rispetto delle norme sulla sicurezza

1.3.b.1 Certificazioni

| Certificazioni | | | | |
|--|--|---------------------------|-------------------------|-------------------------|
| | | Riferimento Provinciale % | Riferimento Regionale % | Riferimento Nazionale % |
| Validi | Nessuna certificazione rilasciata | 61,5 | 58 | 28,5 |
| | Certificazioni rilasciate parzialmente | 30,8 | 32,1 | 44,1 |
| | Tutte le certificazioni rilasciate | 7,7 | 9,8 | 27,4 |
| Situazione della scuola: NUTD010005 | Tutte le certificazioni rilasciate | | | |

1.3.b.2 Sicurezza edifici e superamento barriere architettoniche

| Sicurezza edifici e superamento barriere architettoniche | | | | |
|--|----------------------|---------------------------|-------------------------|-------------------------|
| | | Riferimento Provinciale % | Riferimento Regionale % | Riferimento Nazionale % |
| Validi | Nessun adeguamento | 0,0 | 0,9 | 0,3 |
| | Parziale adeguamento | 46,2 | 42,0 | 52,8 |
| | Totale adeguamento | 53,8 | 57,1 | 46,9 |
| Situazione della scuola: NUTD010005 | | Totale adeguamento | | |

Sezione di valutazione

| Domande Guida |
|--|
| Qual e' la qualita' delle strutture della scuola (es. struttura degli edifici, raggiungibilita' delle sedi, ecc.)? |
| Qual e' la qualita' degli strumenti in uso nella scuola (es. LIM, pc, ecc.)? |
| Quali le risorse economiche disponibili? |

| Opportunità (Digitare al max 1500 caratteri) | Vincoli (Digitare al max 1500 caratteri) |
|---|---|
| <p>La scuola è situata nel centro cittadino, a 5 minuti dalla stazione degli autobus extra-urbani, a 2 minuti dalla piscina e dal palazzetto dello sport, a 5 minuti dal campo scuola. Dal 2013 la scuola è dotata di ben 22 LIM e rispettivi pc all'interno delle aule didattiche.</p> <p>Elenco delle risorse strutturali:</p> <ul style="list-style-type: none"> N° 7 laboratori multimediali di Informatica; N° 1 laboratorio esami ECDL; N° 1 laboratorio di Scienze Integrate; N° 1 laboratorio di Informatica; N° 1 laboratorio Esercitazioni Aeronautiche; N° 1 laboratorio Elettrodomestici – Radar Tecnica; N° 1 laboratorio di Navigazione aerea con simulatore di volo; N° 1 laboratorio Aerotecnica; N° 1 laboratorio Traffico Aereo; N° 1 Aula Magna con apparecchiature multimediali; N° 1 Palestra | <p>Le risorse economiche si riferiscono ai finanziamenti dello Stato e degli Enti locali sempre più esigui. Nonostante le candidature presentate dal Collegio dei docenti per ricevere finanziamenti per il miglioramento del servizio scuola, anche con buone valutazioni, si ricevono i dovuti finanziamenti.</p> |

1.4 Risorse professionali

1.4.a Caratteristiche degli insegnanti

1.4.a.1 Tipologia di contratto degli insegnanti

| Istituto:NUTD010005 - Tipologia di contratto degli insegnanti Anno scolastico 2015-2016 | | | | | |
|---|----------------------------------|------|--------------------------------|------|--------|
| | Insegnanti a tempo indeterminato | | Insegnanti a tempo determinato | | TOTALE |
| | N° | % | N° | % | |
| NUTD010005 | 46 | 80,7 | 11 | 19,3 | 100,0 |
| - Benchmark* | | | | | |
| NUORO | 3.207 | 79,6 | 824 | 20,4 | 100,0 |
| SARDEGNA | 20.711 | 83,6 | 4.054 | 16,4 | 100,0 |
| ITALIA | 679.419 | 86,1 | 109.359 | 13,9 | 100,0 |

1.4.a.2 Insegnanti a tempo indeterminato per fasce di eta'

| Istituto:NUTD010005 - Insegnanti a tempo indeterminato per fasce di età Anno scolastico 2015-2016 | | | | | | | | | |
|---|--------|-----|---------|------|---------|------|---------|------|--------|
| | <35 | | 35-44 | | 45-54 | | 55+ | | Totale |
| | N° | % | N° | % | N° | % | N° | % | TOTALE |
| NUTD010005 | - | 0,0 | 5 | 10,9 | 23 | 50,0 | 18 | 39,1 | 100,0 |
| - Benchmark* | | | | | | | | | |
| NUORO | 43 | 1,3 | 471 | 14,7 | 1.266 | 39,5 | 1.427 | 44,5 | 100,0 |
| SARDEGNA | 248 | 1,2 | 3.483 | 16,7 | 8.157 | 39,1 | 8.958 | 43,0 | 100,0 |
| ITALIA | 17.879 | 2,5 | 145.510 | 20,7 | 265.019 | 37,8 | 272.919 | 38,9 | 100,0 |

1.4.a.3 Titoli in possesso degli insegnanti a tempo indeterminato

| Istituto:NUTD010005 - Tipologia di contratto degli insegnanti Anno scolastico 2014-2015 secondaria | | | |
|--|----------------|-----------------|--------|
| | Quota laureati | Quota diplomati | TOTALE |
| NUTD010005 | 84,9 | 15,1 | 100,0 |

1.4.a.4 Insegnanti a tempo indeterminato per anni di servizio nella scuola (stabilita')

| Istituto:NUTD010005 - Fasce Anni di Servizio degli insegnanti Anno scolastico 2015-2016 | | | | | | | | |
|---|---------------|------|---------------|------|----------------|------|---------------|------|
| | Corrente Anno | | Da 2 a 5 anni | | Da 6 a 10 anni | | Oltre 10 anni | |
| | N° | % | N° | % | N° | % | N° | % |
| NUTD010005 | 16 | 28,6 | 16 | 28,6 | 9 | 16,1 | 15 | 26,8 |
| - Benchmark* | | | | | | | | |
| NUORO | 877 | 27,6 | 641 | 20,2 | 525 | 16,5 | 1.133 | 35,7 |
| SARDEGNA | 4.841 | 25,2 | 4.616 | 24,0 | 3.521 | 18,3 | 6.232 | 32,4 |
| ITALIA | 142.749 | 22,4 | 160.477 | 25,2 | 118.878 | 18,7 | 215.112 | 33,8 |

1.4.b Caratteristiche del Dirigente scolastico

1.4.b.1 Tipo di incarico del Dirigente scolastico

| Tipo incarico del Dirigente scolastico - Anno Scolastico 2015-2016 | | | | | | | | | | |
|--|--------------------|------|-------------------|-----|----------------------|------|------------------------|-----|---|-----|
| | Incarico effettivo | | Incarico nominale | | Incarico di reggenza | | Incarico di presidenza | | Nessun incarico di dirigenza attivo al 26/03/2015 | |
| ISTITUTO | X | | | | | | | | | |
| - Benchmark* | | | | | | | | | | |
| | N° | % | N° | % | N° | % | N° | % | N° | % |
| NUORO | 52 | 78,8 | - | 0,0 | 14 | 21,2 | - | 0,0 | - | 0,0 |
| SARDEGNA | 278 | 85,5 | 1 | 0,3 | 46 | 14,2 | - | 0,0 | - | 0,0 |
| ITALIA | 7.861 | 79,6 | 189 | 1,9 | 1.755 | 17,8 | 73 | 0,7 | - | 0,0 |

1.4.b.2 Anni di esperienza come Dirigente scolastico

| Anni di esperienza come Dirigente scolastico | | | | |
|--|----------------|---------------------------|-------------------------|-------------------------|
| | | Riferimento Provinciale % | Riferimento Regionale % | Riferimento Nazionale % |
| Validi | Fino a 1 anno | 7,7 | 3,6 | 6,9 |
| | Da 2 a 3 anni | 3,8 | 5,4 | 12,4 |
| | Da 4 a 5 anni | 0 | 0 | 1,7 |
| | Più di 5 anni | 88,5 | 91,1 | 79 |
| Situazione della scuola: NUTD010005 | Piu' di 5 anni | | | |

1.4.b.3 Stabilità del Dirigente scolastico

| Stabilità del Dirigente scolastico | | | | |
|--|---------------|---------------------------|-------------------------|-------------------------|
| | | Riferimento Provinciale % | Riferimento Regionale % | Riferimento Nazionale % |
| Validi | Fino a 1 anno | 19,2 | 23,2 | 24,2 |
| | Da 2 a 3 anni | 38,5 | 32,1 | 33,6 |
| | Da 4 a 5 anni | 15,4 | 11,6 | 15,4 |
| | Più di 5 anni | 26,9 | 33 | 26,7 |
| Situazione della scuola: NUTD010005 | | Da 2 a 3 anni | | |

Sezione di valutazione

| Domande Guida | |
|---|--|
| Quali le caratteristiche socio anagrafiche del personale (es. età, stabilità nella scuola)? | |
| Quali le competenze professionali e i titoli posseduti dal personale (es. certificazioni linguistiche, informatiche, ecc.)? | |
| Opportunità (Digitare al max 1500 caratteri) | Vincoli (Digitare al max 1500 caratteri) |
| Docenti molto preparati nel loro specifico ambito. | Difficoltà di condivisione delle esperienze. |

2 Esiti

2.1 Risultati scolastici

2.1.a Esiti degli scrutini

2.1.a.1 Studenti ammessi alla classe successiva

| 2.1.a.1 Studenti ammessi alla classe successiva - Secondaria di II Grado | | | | | | | | |
|--|-------------------------|------------|------------|------------|-------------------------|------------|------------|------------|
| | Anno scolastico 2013/14 | | | | Anno scolastico 2014/15 | | | |
| | % classe 1 | % classe 2 | % classe 3 | % classe 4 | % classe 1 | % classe 2 | % classe 3 | % classe 4 |
| Istituto Tecnico: NUTD010005 | 63,1 | 55,8 | 54,1 | 77,2 | 92,2 | 82,2 | 95,5 | 86,7 |
| - Benchmark* | | | | | | | | |
| NUORO | 72,7 | 76,6 | 71,3 | 77,1 | 78,2 | 78,9 | 85,2 | 86,5 |
| SARDEGNA | 58,2 | 66,7 | 67,4 | 72,0 | 67,4 | 68,7 | 72,1 | 75,1 |
| Italia | 71,5 | 78,6 | 77,6 | 81,9 | 74,7 | 80,8 | 80,7 | 84,9 |

| 2.1.a.1 Studenti sospesi - Secondaria di II Grado | | | | | | | | |
|---|-------------------------|------------|------------|------------|-------------------------|------------|------------|------------|
| | Anno scolastico 2013/14 | | | | Anno scolastico 2014/15 | | | |
| | % classe 1 | % classe 2 | % classe 3 | % classe 4 | % classe 1 | % classe 2 | % classe 3 | % classe 4 |
| Istituto Tecnico: NUTD010005 | 20,8 | 21,1 | 27,5 | 29,7 | 29,9 | 29,0 | 34,3 | 44,9 |
| - Benchmark* | | | | | | | | |
| NUORO | 31,0 | 34,9 | 31,3 | 31,2 | 30,0 | 37,1 | 34,9 | 38,5 |
| SARDEGNA | 26,2 | 33,7 | 32,1 | 32,0 | 27,9 | 31,8 | 32,7 | 31,3 |
| Italia | 25,9 | 29,5 | 28,8 | 28,1 | 26,5 | 28,4 | 28,4 | 27,4 |

2.1.a.2 Studenti diplomati per votazione conseguita all'esame

| 2.1.a.2 Studenti diplomati per votazione conseguita all'esame | | | | | | | | | | | | |
|---|-------------------------|-----------|-----------|-----------|------------|----------------|-------------------------|-----------|-----------|-----------|------------|----------------|
| | Anno scolastico 2013/14 | | | | | | Anno scolastico 2014/15 | | | | | |
| | 60 (%) | 61-70 (%) | 71-80 (%) | 81-90 (%) | 91-100 (%) | 100 e Lode (%) | 60 (%) | 61-70 (%) | 71-80 (%) | 81-90 (%) | 91-100 (%) | 100 e Lode (%) |
| istituto tecnico: NUTD010005 | 17,1 | 34,2 | 26,3 | 14,5 | 7,9 | 0,0 | 14,3 | 37,5 | 23,2 | 17,9 | 7,1 | 0,0 |
| - Benchmark* | | | | | | | | | | | | |
| NUORO | 9,8 | 37,7 | 30,2 | 14,5 | 7,5 | 0,2 | 9,1 | 40,7 | 27,2 | 13,6 | 9,3 | 0,0 |
| SARDEGNA | 11,3 | 37,2 | 29,4 | 14,4 | 7,5 | 0,2 | 10,8 | 34,5 | 28,9 | 15,0 | 10,4 | 0,4 |
| ITALIA | 13,7 | 36,7 | 27,2 | 14,3 | 7,9 | 0,3 | 12,1 | 34,9 | 28,0 | 15,3 | 9,3 | 0,4 |

2.1.b Trasferimenti e abbandoni

2.1.b.1 Studenti che hanno abbandonato gli studi in corso d'anno

| 2.1.b.1 Studenti che hanno abbandonato gli studi in corso d'anno Anno scolastico 2014/15 - Secondaria di II Grado | | | | | |
|---|------------|------------|------------|------------|------------|
| | % classe 1 | % classe 2 | % classe 3 | % classe 4 | % classe 5 |
| Istituto Tecnico: NUTD010005 | 0,9 | 0,0 | 1,1 | 0,0 | 1,1 |
| - Benchmark* | | | | | |
| NUORO | 3,4 | 1,9 | 3,7 | 2,3 | 2,5 |
| SARDEGNA | 4,6 | 3,2 | 4,5 | 3,6 | 3,0 |
| Italia | 2,3 | 1,6 | 2,6 | 2,4 | 1,8 |

2.1.b.2 Studenti trasferiti - in entrata - in corso d'anno

| 2.1.b.2 Studenti trasferiti - in entrata - in corso d'anno Anno scolastico 2014/15 - Secondaria di II Grado | | | | | |
|---|------------|------------|------------|------------|------------|
| | % classe 1 | % classe 2 | % classe 3 | % classe 4 | % classe 5 |
| Istituto Tecnico: NUTD010005 | 49,3 | 1514,3 | 109,1 | 4,9 | 0,0 |
| - Benchmark* | | | | | |
| NUORO | 14,1 | 18,7 | 8,8 | 3,0 | 0,6 |
| SARDEGNA | 14,5 | 10,8 | 5,2 | 2,0 | 1,7 |
| Italia | 7,8 | 4,4 | 3,9 | 1,7 | 1,4 |

2.1.b.3 Studenti trasferiti - in uscita - in corso d'anno

| 2.1.b.3 Studenti trasferiti - in uscita - in corso d'anno Anno scolastico 2014/15 - Secondaria di II Grado | | | | | |
|--|------------|------------|------------|------------|------------|
| | % classe 1 | % classe 2 | % classe 3 | % classe 4 | % classe 5 |
| Istituto Tecnico: NUTD010005 | 7,8 | 4,2 | 5,2 | 5,3 | 2,2 |
| - Benchmark* | | | | | |
| NUORO | 6,0 | 4,3 | 3,7 | 2,1 | 1,8 |
| SARDEGNA | 7,3 | 4,4 | 3,6 | 1,7 | 2,1 |
| Italia | 5,6 | 3,4 | 2,7 | 1,7 | 1,0 |

Sezione di valutazione

| Domande Guida |
|--|
| Quanti studenti non sono ammessi alla classe successiva e perché? Ci sono concentrazioni di non ammessi in alcuni anni di corso o indirizzi di studio per le scuole superiori? |
| Quanti sono gli studenti sospesi in giudizio nelle scuole superiori? I debiti formativi si concentrano in determinate discipline, anni di corso, indirizzi o sezioni? |
| I criteri di valutazione adottati dalla scuola (studenti non ammessi alla classe successiva, studenti con debiti formativi) sono adeguati a garantire il successo formativo degli studenti? |
| Quali considerazioni si possono fare analizzando la distribuzione degli studenti per fascia di voto conseguito all'Esame di Stato (es. una parte consistente si colloca nelle fasce più basse, ci sono distribuzioni anomale per alcune fasce, cosa emerge dal confronto con il dato medio nazionale)? |
| Quanti e quali studenti abbandonano la scuola e perché? |

| Punti di Forza (Digitare al max 1500 caratteri) | Punti di Debolezza (Digitare al max 1500 caratteri) |
|--|---|
| Per i nostri studenti non si rilevano importanti scostamenti dalla media locale e regionale. I criteri adottati dalla scuola sono adeguati a garantire il successo scolastico degli studenti. Sono diminuiti i debiti formativi nelle materie di indirizzo, gli altri sono stabili. Sono pochissimi gli studenti che abbandonano la scuola. | Si ritiene che i dati negativi siano dovuti ad una carenza culturale dell'ambiente socio-familiare. Gli studenti che abbandonano la scuola, poche unità, sono spesso studenti con bisogni educativi speciali. Si dimostra una leggerissima diminuzione rispetto alla media nazionale per quanto riguarda l'attribuzione della lode. |

| Rubrica di Valutazione | |
|--|---------------------------|
| Criterio di qualità: La scuola garantisce il successo formativo degli studenti. | Situazione della scuola |
| La scuola non riesce a garantire il successo formativo per tutti gli studenti: la scuola perde molti studenti nel passaggio da un anno all'altro, oppure c'è una percentuale anomala di trasferimenti o abbandoni, oppure ci sono concentrazioni anomale di non ammessi all'anno successivo e/o di abbandoni in alcuni anni di corso, sezioni, plessi o indirizzi di scuola. La distribuzione degli studenti per fasce di voto evidenzia una concentrazione eccessiva nelle fasce più basse. | 1 - Molto critica |
| | 2 - |
| La scuola perde alcuni studenti nel passaggio da un anno all'altro, ci sono alcuni trasferimenti e abbandoni. La distribuzione degli studenti per fasce di voto evidenzia una concentrazione anomala in alcune fasce. | 3 - Con qualche criticità |
| | 4 - |
| La scuola non perde studenti nel passaggio da un anno all'altro, tranne singoli casi giustificati. La distribuzione degli studenti per fasce di voto evidenzia una situazione di equilibrio. | 5 - Positiva |
| | 6 - |
| La scuola non perde studenti nel passaggio da un anno all'altro e accoglie studenti provenienti da altre scuole. La distribuzione degli studenti per fasce di voto evidenzia una situazione di equilibrio. I criteri di selezione adottati dalla scuola sono adeguati a garantire il successo formativo degli studenti. | 7 - Eccellente |

Motivazione del giudizio assegnato


Si rileva tutti gli anni, per motivi familiari e socio-economici, una giustificata migrazione di alcuni studenti verso altri indirizzi scolastici, da attribuire probabilmente ad una scelta non consapevole dell'indirizzo di studio.

2.2 Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Sezione di valutazione

| Domande Guida |
|--|
| Quali risultati raggiunge la scuola nelle prove standardizzate nazionali di italiano e matematica? |
| La scuola riesce ad assicurare esiti uniformi tra le varie classi? Il livello raggiunto dagli studenti nelle prove INVALSI e' ritenuto affidabile - conoscendo l'andamento abituale delle classi - oppure c'e' il sospetto di comportamenti opportunistici (cheating)? |
| Le disparita' a livello di risultati tra gli alunni meno dotati e quelli piu' dotati sono in aumento o in regressione nel corso della loro permanenza a scuola? |
| Queste disparita' sono concentrate in alcune sedi, indirizzi o sezioni? |

| Punti di Forza (Digitare al max 1500 caratteri) | Punti di Debolezza (Digitare al max 1500 caratteri) |
|---|--|
| <p>Le risultanze delle prove di competenza, che si evidenziano in linea con la media regionale, mostrano una buona attenzione alla definizione del curricolo e alla didattica per competenze, realizzata da un corpo docente in gran parte ricettivo e motivato per il cambiamento.</p> <p>L'innovazione metodologica si sta mettendo in atto sia grazie alla creazione di nuovi ambienti di apprendimento e alla introduzione di tecnologie multimediali in tutte le classi, sia – soprattutto – grazie alla conduzione di progetti in rete con scuole, enti e associazioni del terzo settore, che hanno promosso la sperimentazione diffusa, nei gruppi, delle metodologie del working group, del cooperative learning, della peer education.</p> | <p>La differenza di risultati tra le classi evidenzia una difficoltà ancora evidente nella gestione di un progetto d'istituto compatto e coerentemente esteso a tutte le classi, con procedure analoghe, riproducibili e verificabili.</p> <p>L'attività dei dipartimenti non sempre è, in tema di progettazione didattica e di valutazione degli studenti, ben pianificata e articolata: non sono stati elaborati i modelli di lavoro comune ne sono stati creati spazi di archiviazione delle risorse per i docenti.</p> |

| Rubrica di Valutazione | |
|---|--|
| Criterio di qualità: La scuola assicura l'acquisizione dei livelli essenziali di competenze (misurate con le prove standardizzate nazionali) per tutti gli studenti. | Situazione della scuola |
| Il punteggio di italiano e/o matematica della scuola alle prove INVALSI e' inferiore rispetto a quello di scuole con background socio-economico e culturale simile. I punteggi delle diverse classi in italiano e/o matematica sono molto distanti e la varianza tra classi in italiano e/o matematica e' decisamente superiore a quella media. La quota di studenti collocata nei livelli 1 e 2 in italiano e in matematica e' notevolmente superiore alla media nazionale. | 1 - Molto critica |
| | 2 - |
| Il punteggio di italiano e matematica della scuola alle prove INVALSI e' in linea con quello di scuole con background socio-economico e culturale simile. La varianza tra classi in italiano e in matematica e' uguale o di poco superiore a quella media, i punteggi delle classi non si discostano molto dalla media della scuola, anche se ci sono casi di singole classi in italiano e matematica che si discostano in negativo. La quota di studenti collocata nei livelli 1 e 2 in italiano e in matematica e' in linea con la media nazionale. |  3 - Con qualche criticita' |
| | 4 - |
| Il punteggio di italiano e matematica della scuola alle prove INVALSI e' superiore a quello di scuole con background socio-economico e culturale simile. La varianza tra classi in italiano e matematica e' in linea o di poco inferiore a quella media, i punteggi delle classi non si discostano dalla media della scuola oppure in alcune classi si discostano in positivo. La quota di studenti collocata nei livelli 1 e 2 in italiano e in matematica e' inferiore alla media nazionale. | 5 - Positiva |
| | 6 - |

| | | |
|---|--|----------------|
| Il punteggio di italiano e matematica della scuola alle prove INVALSI e' superiore a quello di scuole con background socio-economico e culturale simile ed e' superiore alla media nazionale. La varianza tra classi in italiano e matematica e' inferiore a quella media. I punteggi delle diverse classi in italiano e matematica non si discostano dalla media della scuola. La quota di studenti collocata nei livelli 1 e 2 in italiano e in matematica e' decisamente inferiore alla media nazionale. | | 7 - Eccellente |
|---|--|----------------|

Motivazione del giudizio assegnato


Eterogeneità nel livello di apprendimento degli studenti anche di classi parallele con background socio-economico e culturale con grandi differenze.

2.3 Competenze chiave e di cittadinanza

Sezione di valutazione

| Domande Guida |
|---|
| La scuola valuta le competenze di cittadinanza degli studenti (es. il rispetto delle regole, lo sviluppo del senso di legalità e di un'etica della responsabilità, la collaborazione e lo spirito di gruppo)? |
| La scuola adotta criteri di valutazione comuni per l'assegnazione del voto di comportamento? |
| La scuola valuta le competenze chiave degli studenti come l'autonomia di iniziativa e la capacità di orientarsi? In che modo la scuola valuta queste competenze (osservazione del comportamento, individuazione di indicatori, questionari, ecc.) ? |
| Qual è il livello delle competenze chiave e di cittadinanza raggiunto dagli studenti nel loro percorso scolastico? Ci sono differenze tra classi, sezioni, plessi, indirizzi o ordini di scuola? |

| Punti di Forza (Digitare al max 1500 caratteri) | Punti di Debolezza (Digitare al max 1500 caratteri) |
|---|--|
| La scuola è consapevole che l'incremento delle competenze di cittadinanza attiva necessita di percorsi di formazione continua destinati al personale docente per una crescita professionale che abbia come ricaduta diretta l'adozione di modalità didattiche differenziate e che sia in linea con le diverse esigenze e stili di apprendimento degli allievi in termini di sviluppo delle competenze di base e di comunicazione, condivisione, costruzione collaborativa e critica della conoscenza, anche attraverso l'uso integrato delle tecnologie nella didattica. È sentita responsabilmente la partecipazione e il lavoro comune di ricerca-azione a favore dell'effettiva condivisione di metodologie, approcci, strumenti e atteggiamenti valutativi, tali da contribuire alla congruenza dei processi e all'equità degli esiti tra classi parallele. | I criteri di valutazione comuni dovranno essere rivisti in quanto rivelano talvolta una disparità degli esiti con conseguente fragilità del patto educativo generando parallelamente sfiducia nelle famiglie e in altri stakeholder. La disparità degli esiti è stata condivisa, ed era già percepita, in occasione del confronto con lo staff di valutazione, che ha individuato tale difficoltà concernente l'equità degli esiti: dal rapporto di valutazione emerge che la scuola pone una particolare attenzione alla definizione di curriculum, soprattutto per quanto attiene la programmazione e la definizione delle competenze che gli studenti dovrebbero possedere nel passaggio tra cicli e a conclusione del progetto scolastico. Le scelte adottate nel POF sono condivise dai docenti in sede dipartimentale, anche se spesso non sono pienamente rispettate nella prassi didattica quotidiana. |

| Rubrica di Valutazione | |
|---|---------------------------|
| Criterio di qualità: La scuola assicura l'acquisizione delle competenze chiave e di cittadinanza degli studenti. | Situazione della scuola |
| Il livello delle competenze chiave e di cittadinanza raggiunto dagli studenti non è soddisfacente; nella maggior parte delle classi le competenze sociali e civiche sono scarsamente sviluppate (collaborazione tra pari, responsabilità e rispetto delle regole). La maggior parte degli studenti non raggiunge una adeguata autonomia nell'organizzazione dello studio e nell'autoregolazione dell'apprendimento. La scuola non adotta modalità comuni per la valutazione delle competenze chiave e di cittadinanza degli studenti. | 1 - Molto critica |
| | 2 - |
| Il livello delle competenze chiave e di cittadinanza raggiunto dagli studenti è accettabile; sono presenti alcune situazioni (classi, plessi, ecc.) nelle quali le competenze sociali e civiche sono scarsamente sviluppate (collaborazione tra pari, responsabilità e rispetto delle regole). In generale gli studenti raggiungono una sufficiente autonomia nell'organizzazione dello studio e nell'autoregolazione dell'apprendimento, ma alcuni studenti non raggiungono una adeguata autonomia. La scuola adotta criteri comuni per la valutazione del comportamento, ma non utilizza strumenti per valutare il raggiungimento delle competenze chiave e di cittadinanza degli studenti. | 3 - Con qualche criticità |
| | 4 - |
|  | |

| | | |
|---|--|----------------|
| <p>Il livello delle competenze chiave e di cittadinanza raggiunto dagli studenti e' buono; le competenze sociali e civiche sono adeguatamente sviluppate (collaborazione tra pari, responsabilita' e rispetto delle regole). La maggior parte degli studenti raggiunge una adeguata autonomia nell'organizzazione dello studio e nell'autoregolazione dell'apprendimento. Non sono presenti concentrazioni anomale di comportamenti problematici in specifiche sezioni, plessi, indirizzi di scuola. La scuola adotta criteri comuni per la valutazione del comportamento e utilizza almeno uno strumento per valutare il raggiungimento delle competenze chiave e di cittadinanza degli studenti.</p> | | 5 - Positiva |
| | | 6 - |
| <p>Il livello delle competenze chiave e di cittadinanza raggiunto dagli studenti e' elevato; in tutte le classi le competenze sociali e civiche sono adeguatamente sviluppate (collaborazione tra pari, responsabilita' e rispetto delle regole) e in alcune classi raggiungono un livello ottimale. La maggior parte degli studenti raggiunge una adeguata autonomia nell'organizzazione dello studio e nell'autoregolazione dell'apprendimento e una parte di essi raggiunge livelli eccellenti. Non sono presenti concentrazioni anomale di comportamenti problematici in specifiche sezioni, plessi, indirizzi di scuola. La scuola adotta criteri comuni per la valutazione del comportamento e utilizza piu' strumenti per valutare il raggiungimento delle competenze chiave e di cittadinanza degli studenti.</p> | | 7 - Eccellente |

Motivazione del giudizio assegnato

La scuola adotta criteri comuni per la valutazione del comportamento, ma non utilizza strumenti per valutare il raggiungimento delle competenze chiave e di cittadinanza degli studenti.

2.4 Risultati a distanza

2.4.a Prosecuzione negli studi universitari

2.4.a.1 Studenti diplomati che si sono immatricolati all'Universita'

| | Diplomati nell'a.s.2012-13 che si sono immatricolati nell'a.a. 2013-14 | Diplomati nell'a.s. 2013-14 che si sono immatricolati nell'a.a. 2014-15 |
|------------|--|---|
| | % | % |
| NUTD010005 | 26,8 | 26,8 |
| 22,2 NUORO | | 51,0 |
| 51,0 | 48,2 | SARDEGNA |
| 46,8 | 46,8 | 33,9 |
| ITALIA | 50,5 | 50,5 |

2.4.b Successo negli studi universitari

2.4.b.1 Crediti conseguiti dai diplomati nel I e II anno di Università'

| 2.4.b.1 Diplomi nell'a.s. 2011/2012 entrati nel sistema universitario nell'a.a. 2012/2013, per macro area e per classi di Credito Formativo Universitario acquisito nel Primo Anno - Valori percentuali | | | | | | | | | |
|---|----------------------------|-----------------------------|----------------|----------------------------|-----------------------------|----------------|----------------------------|-----------------------------|----------------|
| Macro Area | Scientifica | | | Sociale | | | Umanistica | | |
| | più della metà dei CFU (%) | meno della metà dei CFU (%) | Nessun CFU (%) | più della metà dei CFU (%) | meno della metà dei CFU (%) | Nessun CFU (%) | più della metà dei CFU (%) | meno della metà dei CFU (%) | Nessun CFU (%) |
| NUTD010005 | 0,0 | 28,6 | 71,4 | 53,3 | 13,3 | 33,3 | 100,0 | 0,0 | 0,0 |
| - Benchmark* | | | | | | | | | |
| NUORO | 28,2 | 41,7 | 30,1 | 54,5 | 30,0 | 15,6 | 54,3 | 24,3 | 21,4 |
| SARDEGNA | 30,9 | 44,7 | 24,4 | 51,0 | 31,9 | 17,1 | 55,4 | 26,0 | 18,6 |
| Italia | 46,5 | 31,8 | 21,7 | 56,9 | 25,6 | 17,5 | 62,5 | 21,4 | 16,0 |

| 2.4.b.1 Diplomi nell'a.s. 2011/2012 entrati nel sistema universitario nell'a.a. 2012/2013, per macro area e per classi di Credito Formativo Universitario acquisito nel Secondo Anno - Valori percentuali | | | | | | | | | |
|---|----------------------------|-----------------------------|----------------|----------------------------|-----------------------------|----------------|----------------------------|-----------------------------|----------------|
| Macro Area | Scientifica | | | Sociale | | | Umanistica | | |
| | più della metà dei CFU (%) | meno della metà dei CFU (%) | Nessun CFU (%) | più della metà dei CFU (%) | meno della metà dei CFU (%) | Nessun CFU (%) | più della metà dei CFU (%) | meno della metà dei CFU (%) | Nessun CFU (%) |
| NUTD010005 | 0,0 | 28,6 | 71,4 | 60,0 | 20,0 | 20,0 | 100,0 | 0,0 | 0,0 |
| - Benchmark* | | | | | | | | | |
| NUORO | 40,5 | 33,4 | 26,1 | 58,2 | 25,1 | 16,7 | 59,3 | 19,3 | 21,4 |
| SARDEGNA | 42,6 | 32,1 | 25,3 | 51,6 | 24,4 | 24,0 | 61,3 | 18,7 | 20,0 |
| Italia | 55,5 | 22,5 | 22,0 | 59,6 | 19,0 | 21,4 | 65,1 | 15,8 | 19,1 |

2.4.c Successo negli studi secondari di II grado

2.4.c.2 Corrispondenza tra consiglio orientativo e scelta effettuata

| 2.4.c.2 Corrispondenza tra consiglio orientativo e scelta effettuata | | |
|--|-------------------------|-----------------------------|
| | Consigli Corrispondenti | Consigli non Corrispondenti |
| | % | % |
| NUTD010005 | 80,0 | 20,0 |
| NUORO | 82,2 | 17,8 |
| SARDEGNA | 75,3 | 24,7 |
| ITALIA | 71,6 | 28,4 |

2.4.c.3 Promossi al I anno che hanno seguito il consiglio orientativo

| 2.4.c.3 Promossi al I anno che hanno seguito il consiglio orientativo | | |
|--|---|---|
| | Promossi che hanno seguito il Consiglio Orientativo | Promossi che non hanno seguito il Consiglio Orientativo |
| | % | % |
| NUTD010005 | 76,2 | 100,0 |
| - Benchmark* | | |
| NUORO | 83,9 | 75,0 |
| SARDEGNA | 79,8 | 57,8 |
| ITALIA | 75,3 | 50,2 |

2.4.c.5 Distribuzione degli alunni iscritti al 1° anno per voto esame licenza media

| 2.4.c.5 Distribuzione degli alunni iscritti al 1° anno per voto esame licenza media Anno scolastico 2015/16 | | | | | | | |
|---|------------------|-------|-------|-------|-------|--------|---------------|
| | | 6 (%) | 7 (%) | 8 (%) | 9 (%) | 10 (%) | 10 e Lode (%) |
| NUTD010005 | istituto tecnico | 39,7 | 32,8 | 10,3 | 13,8 | 3,4 | 0,0 |
| - Benchmark* | | | | | | | |
| NUORO | | 39,7 | 32,7 | 16,6 | 8,7 | 1,5 | 0,7 |
| SARDEGNA | | 34,0 | 35,1 | 20,4 | 8,2 | 1,6 | 0,7 |
| ITALIA | | 27,6 | 36,4 | 23,9 | 9,7 | 1,8 | 0,6 |

2.4.d Inserimenti nel mondo del lavoro

2.4.d.1 Numero inserimenti nel mondo del lavoro

Dati comunicazioni Obbligatorie al III Trimestre 2014, rilevate a partire dal 1° agosto dell'anno di diploma.

Si considerano anche rapporti lavorativi di un giorno. Una stessa persona può aver avuto più contratti successivi nel tempo.

| Tabella 1 - Diplomati, per anno di diploma, che hanno iniziato un rapporto di lavoro successivamente al conseguimento del diploma | | | | | | |
|--|-------------------|--|-------------------|--|-------------------|--|
| | Anno diploma 2010 | | Anno diploma 2011 | | Anno diploma 2012 | |
| | % occupati | | % occupati | | % occupati | |
| NUTD010005 | 50,0 | | 50,8 | | 35,1 | |
| - Benchmark* | | | | | | |
| NUORO | 38,6 | | 35,3 | | 30,7 | |
| SARDEGNA | 43,1 | | 42,4 | | 35,2 | |
| ITALIA | 41,9 | | 41,2 | | 35,0 | |

| Tabella 2 - Tempo di attesa per il primo contratto. | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
|--|------|------|-------|--------|--------|------|------|------|-------|--------|--------|------|------|------|-------|--------|--------|------|
| | 2010 | | | | | | 2011 | | | | | | 2012 | | | | | |
| | %<=2 | %3-6 | %7-12 | %12-24 | %24-36 | %>36 | %<=2 | %3-6 | %7-12 | %12-24 | %24-36 | %>36 | %<=2 | %3-6 | %7-12 | %12-24 | %24-36 | %>36 |
| NUTD010005 | 13,2 | 26,3 | 21,1 | 13,2 | 26,3 | 0,0 | 21,2 | 21,2 | 27,3 | 9,1 | 21,2 | 0,0 | 7,7 | 15,4 | 23,1 | 53,8 | 0,0 | 0,0 |
| - Benchmark* | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
| NUORO | 15,3 | 13,0 | 31,1 | 24,1 | 16,4 | 0,1 | 12,9 | 15,2 | 28,4 | 25,0 | 18,5 | 0,0 | 10,0 | 13,6 | 36,6 | 33,4 | 6,4 | 0,0 |
| SARDEGNA | 13,3 | 15,2 | 33,9 | 23,5 | 14,0 | 0,1 | 12,2 | 19,6 | 32,1 | 21,1 | 15,0 | 0,0 | 13,4 | 15,3 | 34,0 | 29,7 | 7,7 | 0,0 |
| ITALIA | 13,4 | 20,6 | 27,2 | 25,0 | 13,8 | 0,0 | 13,8 | 21,8 | 28,0 | 21,1 | 15,3 | 0,0 | 13,9 | 21,4 | 28,5 | 28,2 | 8,1 | 0,0 |

| Tabella 3 - Tipologia di contratto. | | | | | | | | | | | | | | | |
|--|-------------------|------------|------------|---------------|---------|-------------------|------------|------------|---------------|---------|-------------------|------------|------------|---------------|---------|
| | Anno diploma 2010 | | | | | Anno diploma 2011 | | | | | Anno diploma 2012 | | | | |
| | % T.Indet. | % T.Deter. | % Apprend. | % Collaboraz. | % Altro | % T.Indet. | % T.Deter. | % Apprend. | % Collaboraz. | % Altro | % T.Indet. | % T.Deter. | % Apprend. | % Collaboraz. | % Altro |
| NUTD010005 | 6,5 | 38,0 | 2,8 | 7,4 | 45,4 | 8,0 | 34,1 | 10,2 | 8,0 | 39,8 | 31,4 | 51,0 | 2,0 | 0,0 | 15,7 |
| - Benchmark* | | | | | | | | | | | | | | | |
| NUORO | 10,7 | 55,8 | 10,7 | 4,7 | 18,0 | 10,9 | 52,0 | 8,7 | 5,7 | 22,7 | 9,0 | 58,5 | 4,4 | 4,1 | 24,0 |
| SARDEGNA | 8,3 | 48,5 | 17,6 | 4,5 | 21,1 | 7,6 | 49,3 | 15,8 | 4,2 | 23,1 | 7,0 | 52,6 | 16,4 | 4,2 | 19,7 |
| ITALIA | 6,9 | 42,3 | 11,6 | 13,0 | 26,3 | 6,4 | 44,6 | 10,6 | 12,6 | 25,8 | 6,0 | 49,3 | 8,8 | 12,6 | 23,4 |

| Tabella 4 - Settore di attività economica | | | | | | | | | |
|--|-------------------|------------------------|-----------|-------------------|------------------------|-----------|-------------------|------------------------|-----------|
| | Anno diploma 2010 | | | Anno diploma 2011 | | | Anno diploma 2012 | | |
| | % Agricoltura | % Industria/Cost. ruz. | % Servizi | % Agricoltura | % Industria/Cost. ruz. | % Servizi | % Agricoltura | % Industria/Cost. ruz. | % Servizi |
| NUTD010005 | 0,0 | 13,9 | 86,1 | 2,3 | 11,4 | 86,4 | 5,9 | 11,8 | 82,4 |
| - Benchmark* | | | | | | | | | |
| NUORO | 5,1 | 10,1 | 84,9 | 2,8 | 12,5 | 84,8 | 5,2 | 9,9 | 84,9 |
| SARDEGNA | 3,1 | 8,3 | 88,6 | 2,8 | 7,9 | 89,3 | 3,7 | 7,8 | 88,6 |
| ITALIA | 5,1 | 13,0 | 81,9 | 5,8 | 12,7 | 81,5 | 6,5 | 12,9 | 80,6 |

| Istituto: NUTD010005 - Tabella 5 - Qualifica Professionale | | | | | | | | |
|--|--|-------------|-------------------------------|------------------------|---|---|---|---|
| Anno diploma: 2010 | | | | | | | | |
| | % Professioni qualificate nelle attività commerciali e nei servizi | % Impiegati | % Professioni non qualificate | % Professioni tecniche | % Artigiani, operai specializzati e agricoltori | % Conduttori di impianti e operai semiqualeficati addetti a macchinari fissi e mobili | % Professioni intellettuali, scientifiche e di elevata specializzazione | % Legislatori, dirigenti e imprenditori |
| NUTD010005 | 34,3 | 6,5 | 12,0 | 21,3 | 3,7 | 7,4 | 13,9 | 0,9 |
| - Benchmark* | | | | | | | | |
| NUORO | 49,4 | 11,3 | 16,3 | 8,4 | 8,7 | 3,5 | 2,3 | 0,2 |
| SARDEGNA | 54,4 | 14,4 | 14,6 | 6,2 | 5,3 | 1,8 | 3,2 | 0,1 |
| ITALIA | 48,2 | 13,9 | 13,5 | 8,6 | 7,0 | 2,9 | 5,8 | 0,1 |

| Istituto: NUTD010005 - Tabella 5 - Qualifica Professionale | | | | | | | | |
|--|--|-------------|-------------------------------|------------------------|---|---|---|---|
| Anno diploma: 2011 | | | | | | | | |
| | % Professioni qualificate nelle attività commerciali e nei servizi | % Impiegati | % Professioni non qualificate | % Professioni tecniche | % Artigiani, operai specializzati e agricoltori | % Conduttori di impianti e operai semiqualeficati addetti a macchinari fissi e mobili | % Professioni intellettuali, scientifiche e di elevata specializzazione | % Legislatori, dirigenti e imprenditori |
| NUTD010005 | 46,6 | 1,1 | 29,5 | 1,1 | 13,6 | 1,1 | 6,8 | 0,0 |
| - Benchmark* | | | | | | | | |
| NUORO | 56,1 | 8,6 | 17,8 | 3,4 | 6,4 | 2,4 | 5,2 | 0,0 |
| SARDEGNA | 59,4 | 9,3 | 16,1 | 4,7 | 4,8 | 1,9 | 3,6 | 0,1 |
| ITALIA | 49,0 | 13,5 | 14,5 | 7,7 | 6,8 | 2,8 | 5,6 | 0,1 |

| Istituto: NUTD010005 - Tabella 5 - Qualifica Professionale | | | | | | | | |
|--|--|-------------|-------------------------------|------------------------|---|---|---|---|
| Anno diploma: 2012 | | | | | | | | |
| | % Professioni qualificate nelle attività commerciali e nei servizi | % Impiegati | % Professioni non qualificate | % Professioni tecniche | % Artigiani, operai specializzati e agricoltori | % Conduttori di impianti e operai semiqualeficati addetti a macchinari fissi e mobili | % Professioni intellettuali, scientifiche e di elevata specializzazione | % Legislatori, dirigenti e imprenditori |
| NUTD010005 | 52,9 | 9,8 | 31,4 | 0,0 | 5,9 | 0,0 | 0,0 | 0,0 |
| - Benchmark* | | | | | | | | |
| NUORO | 57,5 | 7,3 | 19,2 | 6,5 | 5,8 | 1,6 | 1,7 | 0,4 |
| SARDEGNA | 63,5 | 8,0 | 15,8 | 4,2 | 4,5 | 1,6 | 2,3 | 0,1 |
| ITALIA | 48,9 | 12,7 | 15,5 | 7,1 | 7,2 | 2,9 | 5,7 | 0,1 |

Sezione di valutazione

| Domande Guida |
|--|
| Per la scuola primaria - Quali sono gli esiti degli studenti usciti dalla scuola primaria al termine del primo anno di scuola secondaria di I grado? [Nel caso in cui la grande maggioranza degli studenti della primaria si iscriva nella secondaria del medesimo Istituto Comprensivo si può utilizzare l'indicatore 2.1.a sugli Esiti degli scrutini] |
| Per la scuola secondaria di I grado - Quali sono i risultati dei propri studenti nel percorso scolastico successivo? In che misura il consiglio orientativo e' seguito? In che misura il consiglio orientativo e' efficace? |
| Per la scuola secondaria di II grado - Qual e' la riuscita dei propri studenti nei successivi percorsi di studio? Quanti studenti iscritti all'universita' non hanno conseguito crediti? Coloro che hanno conseguito crediti universitari ne hanno conseguiti in misura adeguata (tenendo conto che andrebbero conseguiti in media 60 crediti per ciascun anno di corso)? |
| Per la scuola secondaria di II grado - Qual e' la riuscita dei propri studenti nel mondo del lavoro? (La scuola potrebbe considerare, se in possesso dei relativi dati, la quota di ex studenti occupati dopo 3 o 5 anni dal diploma, la coerenza tra il titolo di studio conseguito e il settore lavorativo, o ancora esaminare quanti studenti hanno trovato un impiego nella regione di appartenenza e quanti al di fuori di essa). |

| | |
|---|---|
| Punti di Forza (Digitare al max 1500 caratteri) | Punti di Debolezza (Digitare al max 1500 caratteri) |
|---|---|

| | |
|--|--|
| L'istituto tecnico prepara gli studenti al mondo del lavoro. Gli studenti sono i protagonisti attivi nel processo di apprendimento e soggetti di molteplici relazioni, in costante comunicazione formativa con coetanei, adulti e aziende del territorio attraverso stages e tirocini formativi. | Gli studenti non sempre trovano i giusti stimoli per proseguire gli studi, ma preferiscono inserirsi nel mondo del lavoro. La scuola non raccoglie in modo sistematico informazioni sui risultati degli studenti nei successivi percorsi di studio e di avviamento al mondo del lavoro |
|--|--|

| Rubrica di Valutazione | |
|---|---------------------------|
| Critero di qualità: La scuola favorisce il successo degli studenti nei successivi percorsi di studio e di lavoro. | Situazione della scuola |
| Per le scuole del I ciclo - La scuola non monitora i risultati a distanza degli studenti oppure i risultati degli studenti nel successivo percorso di studio non sono soddisfacenti: una quota consistente di studenti o specifiche tipologie di studenti incontra difficoltà di apprendimento (non sono ammessi alla classe successiva, hanno debiti formativi o cambiano l'indirizzo di studio) e/o abbandona gli studi nel percorso successivo. Per le scuole del II ciclo - La scuola non monitora i risultati degli studenti nei successivi percorsi di studio e di avviamento al mondo del lavoro (stage, formazione non universitaria, ecc.) e il loro inserimento nel mercato del lavoro. Il numero di immatricolati all'università è inferiore a quello medio provinciale e regionale. I risultati raggiunti dagli studenti immatricolati all'università sono molto bassi (la mediana dei crediti conseguiti all'università dai diplomati dopo 1 e 2 anni è inferiore a 20 su 60). | 1 - Molto critica |
| | 2 - |
| Per le scuole del I ciclo - I risultati degli studenti nel successivo percorso di studio sono sufficienti: diversi studenti incontrano difficoltà di apprendimento (non sono ammessi alla classe successiva, hanno debiti formativi o cambiano l'indirizzo di studio) e/o abbandonano gli studi nel percorso successivo. Per le scuole del II ciclo - La scuola non raccoglie in modo sistematico informazioni sui risultati degli studenti nei successivi percorsi di studio e di avviamento al mondo del lavoro (stage, formazione non universitaria, ecc.) e il loro inserimento nel mercato del lavoro. Il numero di immatricolati all'università è nella media o di poco inferiore alla media provinciale e regionale. I risultati raggiunti dagli studenti immatricolati all'università sono mediocri (la mediana dei crediti conseguiti dai diplomati dopo 1 e 2 anni di università è compresa tra 20 e 30 su 60). | 3 - Con qualche criticità |
| | 4 - |
| Per le scuole del I ciclo - I risultati degli studenti nel successivo percorso di studio sono buoni: pochi studenti incontrano difficoltà di apprendimento (non sono ammessi alla classe successiva, hanno debiti formativi o cambiano l'indirizzo di studio) e il numero di abbandoni nel percorso di studi successivo è molto contenuto. Per le scuole del II ciclo - La scuola monitora in maniera sistematica i risultati degli studenti nei successivi percorsi di studio e di avviamento al mondo del lavoro (stage, formazione non universitaria, ecc.) e il loro inserimento nel mercato del lavoro. Il numero di immatricolati all'università è superiore alla media provinciale e regionale. I risultati raggiunti dagli studenti immatricolati all'università sono buoni (la mediana dei crediti conseguiti dai diplomati dopo 1 e 2 di università anni è almeno 30 su 60). | 5 - Positiva |
| | 6 - |

Per le scuole del I ciclo - I risultati degli studenti nel percorso successivo di studio sono molto positivi: in rari casi gli studenti incontrano difficoltà di apprendimento (non sono ammessi alla classe successiva, hanno debiti formativi o cambiano l'indirizzo di studio) e non ci sono episodi di abbandono degli studi nel percorso successivo. Per le scuole del II ciclo - La scuola monitora in maniera sistematica i risultati degli studenti nei successivi percorsi di studio e di avviamento al mondo del lavoro (stage, formazione non universitaria, ecc.) e il loro inserimento nel mercato del lavoro. Il numero di immatricolati all'università è superiore alla media provinciale e regionale. I risultati raggiunti dagli studenti immatricolati all'università sono molto positivi (la mediana dei crediti conseguiti dai diplomati dopo 1 e 2 anni di università è superiore a 40 su 60).

7 - Eccellente

Motivazione del giudizio assegnato

La scuola non raccoglie in modo sistematico informazioni sui risultati degli studenti nei successivi percorsi di studio e di avviamento al mondo del lavoro ma cercherà di avviare un monitoraggio in proposito.

3A Processi - Pratiche educative e didattiche

3A.1 Curricolo, progettazione e valutazione

Subarea: Curricolo e offerta formativa

3.1.a Curricolo

3.1.a.1 Presenza degli aspetti relativi all'elaborazione del curricolo-TECNICO

| Presenza degli aspetti relativi all'elaborazione del curricolo-TECNICO | | | | |
|--|---------------------------------|---------------------------|-------------------------|-------------------------|
| | | Riferimento Provinciale % | Riferimento Regionale % | Riferimento Nazionale % |
| Validi | Basso grado di presenza | 42,9 | 48,1 | 25,6 |
| | Medio - basso grado di presenza | 7,1 | 5,8 | 6,8 |
| | Medio - alto grado di presenza | 7,1 | 17,3 | 27,4 |
| | Alto grado di presenza | 42,9 | 28,8 | 40,3 |
| Situazione della scuola: NUTD010005 | Basso grado di presenza | | | |

3.1.a.2 Aspetti del curriculum presenti-TECNICO

| Istituto:NUTD010005 - Aspetti del curriculum presenti-TECNICO | | | | |
|---|--|--|--|--|
| opzione | Situazione della scuola: NUTD010005 | Riferimento Provinciale (% scuole in cui sono presenti gli aspetti seguenti) | Riferimento Regionale (% scuole in cui sono presenti gli aspetti seguenti) | Riferimento Nazionale (% scuole in cui sono presenti gli aspetti seguenti) |
| Curricolo di scuola per italiano | No | 57,1 | 51,9 | 71,4 |
| Curricolo di scuola per matematica | No | 57,1 | 50 | 70,6 |
| Curricolo di scuola per la lingua inglese | No | 50 | 46,2 | 70,6 |
| Curricolo di scuola per scienze | No | 50 | 46,2 | 68 |
| Curricolo di scuola per altre discipline | No | 50 | 44,2 | 67,4 |
| Curricolo per lo sviluppo delle competenze trasversali | No | 50 | 40,4 | 49,6 |
| Profilo delle competenze da possedere in uscita dalla scuola | Si | 85,7 | 76,9 | 72 |
| Quota del monte ore annuale per la realizzazione di discipline e attività autonomamente scelte dalla scuola | Si | 42,9 | 28,8 | 26 |
| Altro | No | 7,1 | 19,2 | 12 |

Domande Guida

A partire dai documenti ministeriali di riferimento, in che modo il curriculum di istituto risponde ai bisogni formativi degli studenti e alle attese educative e formative del contesto locale?

La scuola ha individuato quali traguardi di competenza gli studenti nei diversi anni dovrebbero acquisire? Vengono individuate anche le competenze trasversali (es. educazione alla cittadinanza, competenze sociali e civiche)?

Gli insegnanti utilizzano il curriculum definito dalla scuola come strumento di lavoro per la loro attività?

Le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono progettate in raccordo con il curriculum di istituto?

Vengono individuati in modo chiaro gli obiettivi e le abilità/competenze da raggiungere attraverso i progetti di ampliamento dell'offerta formativa?

| Punti di Forza (Digitare al max 1500 caratteri) | Punti di Debolezza (Digitare al max 1500 caratteri) |
|--|---|
| La programmazione viene effettuata dai dipartimenti disciplinari per quanto attiene alla struttura del curriculum, alla definizione delle competenze disciplinari e trasversali; la programmazione unitaria del lavoro di team viene organizzata dal Consiglio di Classe, a partire dall'analisi dei prerequisiti, individuando finalità formative, obiettivi didattici, contenuti didattici, modalità organizzativa (es. unità di apprendimento anche di tipo interdisciplinare e trasversale). | Scarsa condivisione dei monitoraggi in itinere degli obiettivi fissati. |

Subarea: Progettazione didattica

3.1.c Progettazione didattica

3.1.c.1 Presenza degli aspetti relativi alla progettazione didattica-TECNICO

| Presenza degli aspetti relativi alla progettazione didattica-TECNICO | | | | |
|--|---------------------------------|---------------------------|-------------------------|-------------------------|
| | | Riferimento Provinciale % | Riferimento Regionale % | Riferimento Nazionale % |
| Validi | Basso grado di presenza | 14,3 | 17,3 | 4,7 |
| | Medio - basso grado di presenza | 21,4 | 23,1 | 21,2 |
| | Medio - alto grado di presenza | 35,7 | 40,4 | 37,9 |
| | Alto grado di presenza | 28,6 | 19,2 | 36,3 |
| Situazione della scuola: NUTD010005 | | Alto grado di presenza | | |

3.1.c.2 Aspetti del curricolo sulla progettazione didattica presenti-TECNICO

| Istituto:NUTD010005 - Aspetti del curricolo sulla progettazione didattica presenti-TECNICO | | | | |
|--|--|--|--|--|
| opzione | Situazione della scuola: NUTD010005 | Riferimento Provinciale (% scuole in cui sono presenti gli aspetti seguenti) | Riferimento Regionale (% scuole in cui sono presenti gli aspetti seguenti) | Riferimento Nazionale (% scuole in cui sono presenti gli aspetti seguenti) |
| Utilizzo di modelli comuni a tutta la scuola per la progettazione didattica | Si | 71,4 | 65,4 | 85,3 |
| Progettazione di itinerari comuni per specifici gruppi di studenti | Si | 64,3 | 48,1 | 71,7 |
| Programmazione per classi parallele | Si | 42,9 | 48,1 | 65,2 |
| Programmazione per dipartimenti disciplinari o per ambiti disciplinari | Si | 78,6 | 88,5 | 94,6 |
| Programmazione in continuita' verticale | Si | 50 | 42,3 | 45,8 |
| Definizione di criteri di valutazione comuni per le diverse discipline | Si | 92,9 | 90,4 | 89,5 |
| Progettazione di moduli o unita' didattiche per il recupero delle competenze | Si | 50 | 50 | 58,9 |
| Progettazione di moduli o unita' didattiche per il potenziamento delle competenze | Si | 57,1 | 42,3 | 48,8 |
| Altro | No | 14,3 | 15,4 | 8,3 |

Domande Guida

Nella scuola vi sono strutture di riferimento (es. dipartimenti) per la progettazione didattica?

I docenti effettuano una programmazione periodica comune per ambiti disciplinari e/o classi parallele? Per quali discipline? Per quali ordini/indirizzi di scuola?

In che modo avviene l'analisi delle scelte adottate e la revisione della progettazione?

| Punti di Forza (Digitare al max 1500 caratteri) | Punti di Debolezza (Digitare al max 1500 caratteri) |
|--|---|
| La programmazione viene effettuata dai dipartimenti disciplinari per quanto attiene alla struttura del curricolo, alla definizione delle competenze disciplinari e trasversali; la programmazione unitaria del lavoro di team viene organizzata dal Consiglio di Classe, a partire dall'analisi dei prerequisiti, individuando finalit  formative, obiettivi didattici, contenuti didattici, modalit  organizzativa (es.unit  di apprendimento anche di tipo interdisciplinare e trasversale). | Scarsa condivisione dei monitoraggi in itinere degli obiettivi fissati. |

Subarea: Valutazione degli studenti

3.1.d Presenza di prove strutturate per classi parallele

3.1.d.1 Prove strutturate in entrata-TECNICO

| Prove strutturate in entrata-TECNICO | | | | |
|--|-------------------------------------|---------------------------|-------------------------|-------------------------|
| | | Riferimento Provinciale % | Riferimento Regionale % | Riferimento Nazionale % |
| Validi | Nessuna prova | 64,3 | 38,5 | 28,2 |
| | Prove svolte in 1 o 2 discipline | 7,1 | 11,5 | 15,6 |
| | Prove svolte in 3 o pi  discipline | 28,6 | 50 | 56,2 |
| Situazione della scuola: NUTD010005 | Prove svolte in 3 o piu' discipline | | | |

3.1.d.2 Prove strutturate intermedie-TECNICO

| Prove strutturate intermedie-TECNICO | | | | |
|--|------------------------------------|---------------------------|-------------------------|-------------------------|
| | | Riferimento Provinciale % | Riferimento Regionale % | Riferimento Nazionale % |
| Validi | Nessuna prova | 57,1 | 67,3 | 67,6 |
| | Prove svolte in 1 o 2 discipline | 21,4 | 13,5 | 12,7 |
| | Prove svolte in 3 o più discipline | 21,4 | 19,2 | 19,7 |
| Situazione della scuola: NUTD010005 | Prove svolte in 1 o 2 discipline | | | |


3.1.d.3 Prove strutturate finali-TECNICO

| Prove strutturate finali-TECNICO | | | | |
|--|------------------------------------|---------------------------|-------------------------|-------------------------|
| | | Riferimento Provinciale % | Riferimento Regionale % | Riferimento Nazionale % |
| Validi | Nessuna prova | 92,9 | 80,8 | 62,6 |
| | Prove svolte in 1 o 2 discipline | 7,1 | 9,6 | 13,8 |
| | Prove svolte in 3 o più discipline | 0 | 9,6 | 23,6 |
| Situazione della scuola: NUTD010005 | | Nessuna prova | | |

| Domande Guida |
|--|
| Quali aspetti del curriculum sono valutati? |
| Gli insegnanti utilizzano criteri comuni di valutazione per i diversi ambiti/discipline? In quali discipline, indirizzi o ordini di scuola e' piu' frequente l'uso di criteri comuni di valutazione e in quali invece vengono meno utilizzati? |
| La scuola utilizza prove strutturate per classi parallele costruite dagli insegnanti? Per quali discipline? Per quali classi? Sono adottati criteri comuni per la correzione delle prove? |
| Nella scuola vengono utilizzati strumenti quali prove di valutazione autentiche o rubriche di valutazione? Quanto e' diffuso il loro utilizzo? |
| La scuola progetta e realizza interventi didattici specifici a seguito della valutazione degli studenti? |

| Punti di Forza (Digitare al max 1500 caratteri) | Punti di Debolezza (Digitare al max 1500 caratteri) |
|--|---|
| <p>Gli insegnanti utilizzano prove strutturate per classi parallele, con criteri comuni di valutazione per i diversi ambiti disciplinari.</p> <p>La scuola progetta e realizza interventi specifici: corsi di recupero, sportello didattico, progetti didattici specifici, a seguito della valutazione degli alunni.</p> | <p>Scarsa condivisione dei monitoraggi in itinere degli obiettivi fissati e pochi incontri di confronto dei risultati per abiti disciplinari.</p> |

Rubrica di valutazione e Motivazione del giudizio assegnato

| Rubrica di Valutazione | |
|---|--|
| Criterio di qualità: La scuola propone un curriculum aderente alle esigenze del contesto, progetta attività didattiche coerenti con il curriculum, valuta gli studenti utilizzando criteri e strumenti condivisi. | Situazione della scuola |
| La scuola non ha elaborato un proprio curriculum, oppure si è limitata a riportare nel POF i criteri presenti nei documenti ministeriali di riferimento senza rielaborarli. Non sono stati definiti profili di competenze che gli studenti dovrebbero acquisire nelle varie discipline. Le attività di ampliamento dell'offerta formativa non sono presenti, oppure sono presenti ma non sono coerenti con il progetto formativo di scuola e gli obiettivi e le abilità/competenze da raggiungere non sono definiti in modo chiaro. Non sono definiti obiettivi di apprendimento comuni per classi parallele o per ambiti disciplinari. Non sono utilizzati criteri di valutazione e strumenti di valutazione comuni, oppure i criteri di valutazione e gli strumenti di valutazione comuni sono utilizzati solo da pochi insegnanti o per poche discipline. | 1 - Molto critica |
| | 2 - |
| La scuola ha definito alcuni aspetti del proprio curriculum, rimandando per gli altri aspetti a quanto previsto nei documenti ministeriali di riferimento. La definizione dei profili di competenza per le varie discipline e anni di corso è da sviluppare in modo più approfondito. Le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono per lo più coerenti con il progetto formativo di scuola. La definizione degli obiettivi e delle abilità/competenze da raggiungere deve essere migliorata. Ci sono referenti per la progettazione didattica e/o la valutazione degli studenti e dipartimenti disciplinari, anche se il personale interno è coinvolto in misura limitata. La progettazione didattica periodica viene condivisa da un numero limitato di docenti. I docenti fanno riferimento a criteri di valutazione comuni definiti a livello di scuola, anche se solo in alcuni casi utilizzano prove standardizzate comuni per la valutazione. La progettazione di interventi specifici a seguito della valutazione degli studenti non viene effettuata in maniera sistematica. |  3 - Con qualche criticità |
| | 4 - |
| La scuola ha elaborato un proprio curriculum a partire dai documenti ministeriali di riferimento. Sono stati definiti i profili di competenze per le varie discipline e anni di corso. Le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono inserite nel progetto educativo di scuola. Gli obiettivi e le abilità/competenze da raggiungere con queste attività sono definiti in modo chiaro. Nella scuola sono presenti referenti e/o gruppi di lavoro sulla progettazione didattica e/o la valutazione degli studenti e dipartimenti disciplinari cui partecipa un buon numero di insegnanti. La progettazione didattica periodica viene effettuata in modo condiviso per ambiti disciplinari e coinvolge un buon numero di docenti di varie discipline e di più indirizzi e ordini di scuola. La scuola utilizza forme di certificazione delle competenze. I docenti utilizzano regolarmente alcuni strumenti comuni per la valutazione e hanno momenti di incontro per condividere i risultati della valutazione. La progettazione di interventi specifici a seguito della valutazione degli studenti è una pratica frequente ma andrebbe migliorata. | 5 - Positiva |
| | 6 - |

| | |
|---|----------------|
| <p>La scuola ha elaborato un proprio curriculum a partire dai documenti ministeriali di riferimento, declinando le competenze disciplinari e trasversali per i diversi anni di corso, che gli insegnanti utilizzano come strumento di lavoro per la programmazione delle attività didattiche. Il curriculum si sviluppa a partire dalle caratteristiche del contesto e dei bisogni formativi della specifica utenza. Le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono bene integrate nel progetto educativo di istituto. Tutte le attività presentano una definizione molto chiara degli obiettivi e delle abilità/competenze da raggiungere. Nella scuola sono presenti referenti e/o gruppi di lavoro sulla progettazione didattica e/o la valutazione degli studenti e dipartimenti disciplinari; i docenti sono coinvolti in maniera diffusa. Gli insegnanti condividono obiettivi di apprendimento specifici ed effettuano sistematicamente una progettazione didattica condivisa. La scuola utilizza forme di certificazione delle competenze. I docenti utilizzano criteri di valutazione comuni e usano strumenti diversificati per la valutazione degli studenti (prove strutturate, rubriche di valutazione, ecc.). L'utilizzo di prove strutturate comuni è sistematico e riguarda la maggior parte degli ambiti disciplinari e tutti gli indirizzi/ordini di scuola. I docenti regolarmente si incontrano per riflettere sui risultati degli studenti. C'è una forte relazione tra le attività di programmazione e quelle di valutazione degli studenti. I risultati della valutazione degli studenti sono usati in modo sistematico per ri-orientare la programmazione e progettare interventi didattici mirati.</p> | 7 - Eccellente |
|---|----------------|

Motivazione del giudizio assegnato

La definizione dei profili di competenza per le varie discipline e anni di corso è da sviluppare in modo più approfondito. Le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono per lo più coerenti con il progetto formativo di scuola.

3A.2 Ambiente di apprendimento

Subarea: Dimensione organizzativa

3.2.a Durata delle lezioni

3.2.a.1 Modalita' orarie adottate per la durata delle lezioni-TECNICO

| Modalita' orarie adottate per la durata delle lezioni-TECNICO | | | | |
|---|-------------------|---------------------------|-------------------------|-------------------------|
| | | Riferimento Provinciale % | Riferimento Regionale % | Riferimento Nazionale % |
| Validi | Orario standard | 42,9 | 57,7 | 50,6 |
| | Orario ridotto | 0 | 3,8 | 11,9 |
| | Orario flessibile | 57,1 | 38,5 | 37,5 |
| Situazione della scuola: NUTD010005 | Orario standard | | | |

3.2.b Organizzazione oraria

3.2.b.1 Modalita' orarie per l'ampliamento dell'offerta formativa-TECNICO

| Istituto:NUTD010005 - Modalita' orarie per l'ampliamento dell'offerta formativa-TECNICO | | | | |
|---|--|--|--|--|
| opzione | Situazione della scuola: NUTD010005 | Riferimento Provinciale (% di scuole che hanno indicato la modalità) | Riferimento Regionale (% di scuole che hanno indicato la modalità) | Riferimento Nazionale (% di scuole che hanno indicato la modalità) |
| In orario extra-curricolare | Si | 78,6 | 88,5 | 93,7 |
| In orario curricolare, nelle ore di lezione | No | 42,9 | 46,2 | 39,4 |
| In orario curricolare, facendo ore non di 60 min. | No | 0,0 | 1,9 | 3,1 |
| In orario curricolare, utilizzando il 20% del curricolo di scuola | No | 7,1 | 5,8 | 8,7 |
| Sono attivita' non previste per questo a.s. | No | 7,1 | 5,8 | 2,6 |

3.2.b.2 Modalita' orarie per interventi di recupero, consolidamento, potenziamento-TECNICO

| Istituto:NUTD010005 - Modalita' orarie per interventi di recupero, consolidamento, potenziamento-TECNICO | | | | |
|--|--|--|--|--|
| opzione | Situazione della scuola: NUTD010005 | Riferimento Provinciale (% di scuole che hanno indicato la modalità) | Riferimento Regionale (% di scuole che hanno indicato la modalità) | Riferimento Nazionale (% di scuole che hanno indicato la modalità) |
| In orario extra-curricolare | Si | 78,6 | 90,4 | 91,4 |
| In orario curricolare, nelle ore di lezione | Si | 71,4 | 76,9 | 83,4 |
| In orario curricolare, facendo ore non di 60 min. | No | 0 | 0 | 4,4 |
| In orario curricolare, utilizzando il 20% del curricolo di scuola | No | 14,3 | 7,7 | 5,8 |
| Sono attivita' non previste per questo a.s. | No | 0 | 0 | 0,2 |

Domande Guida

In che modo la scuola cura gli spazi laboratoriali (individuazione di figure di coordinamento, aggiornamento dei materiali, ecc.)? Gli studenti hanno pari opportunità di fruire degli spazi laboratoriali (ci sono sedi, indirizzi o sezioni che vi accedono in misura minore)?

In che modo la scuola cura la presenza di supporti didattici nelle classi (biblioteca di classe, computer, materiali per le attività scientifiche, materiali per le attività espressive, ecc.)?

In che modo la scuola cura la gestione del tempo come risorsa per l'apprendimento? L'articolazione dell'orario scolastico è adeguata alle esigenze di apprendimento degli studenti? La durata delle lezioni risponde alle esigenze di apprendimento degli studenti?

Punti di Forza (Digitare al max 1500 caratteri)

La scuola adopera in maniera sistematica le metodologie del working group, del problem solving, della didattica di laboratorio, delle esperienze di tirocinio o stage: in tal modo gli studenti costruiscono progressivamente un ponte tra le conoscenze disciplinari, le abilità sviluppate e i possibili campi di esercizio delle proprie competenze, dentro e fuori la scuola. I laboratori sono gestiti da docenti referenti che curano la fruizioni degli spazi laboratoriali sia per gli studenti che per gli stakeholder .

Punti di Debolezza (Digitare al max 1500 caratteri)

Mancanza di fondi per l'ampliamento e aggiornamento degli strumenti di laboratorio.

Subarea: Dimensione metodologica

Domande Guida

La scuola promuove l'utilizzo di modalita' didattiche innovative?

La scuola promuove la collaborazione tra docenti per la realizzazione di modalita' didattiche innovative?

Punti di Forza (Digitare al max 1500 caratteri)

La scuola adopera in maniera sistematica le metodologie del working group, del problem solving, della didattica di laboratorio, delle esperienze di tirocinio o stage. Progettazione per la partecipazione a bandi per l'acquisto di strumenti e materiali di laboratorio.

Punti di Debolezza (Digitare al max 1500 caratteri)

Mancanza di fondi per l'ampliamento e aggiornamento degli strumenti di laboratorio.

Subarea: Dimensione relazionale

3.2.d Episodi problematici

3.2.d.1 Azioni per contrastare episodi problematici - Atti Di Vandalismo

| Istituto:NUTD010005 % - Azioni per contrastare episodi problematici - Atti Di Vandalismo | | | | |
|--|--|---------------------------|-------------------------|-------------------------|
| opzione | Situazione della scuola: NUTD010005 % | Riferimento Provinciale % | Riferimento Regionale % | Riferimento Nazionale % |
| Nessun episodio | n.d. | - | - | - |
| Nessun provvedimento | n.d. | - | - | - |
| Azioni interlocutorie | 67 | 51,8 | 50,8 | 44,9 |
| Azioni costruttive | 17 | 17,2 | 24,7 | 29,3 |
| Azioni sanzionatorie | 17 | 42,1 | 47 | 44,2 |

3.2.d.1 Azioni per contrastare episodi problematici - Furti

| Istituto:NUTD010005 % - Azioni per contrastare episodi problematici - Furti | | | | |
|---|--|---------------------------|-------------------------|-------------------------|
| opzione | Situazione della scuola: NUTD010005 % | Riferimento Provinciale % | Riferimento Regionale % | Riferimento Nazionale % |
| Nessun episodio | 100 | - | - | - |
| Nessun provvedimento | n.d. | - | - | - |
| Azioni interlocutorie | n.d. | 66,7 | 59,2 | 53,2 |
| Azioni costruttive | n.d. | 22,2 | 37,2 | 41,2 |
| Azioni sanzionatorie | n.d. | 38,9 | 43,2 | 40,1 |

3.2.d.1 Azioni per contrastare episodi problematici - Comportamenti Violenti

| Istituto:NUTD010005 % - Azioni per contrastare episodi problematici - Comportamenti Violenti | | | | |
|--|--|---------------------------|-------------------------|-------------------------|
| opzione | Situazione della scuola: NUTD010005 % | Riferimento Provinciale % | Riferimento Regionale % | Riferimento Nazionale % |
| Nessun episodio | n.d. | - | - | - |
| Nessun provvedimento | n.d. | - | - | - |
| Azioni interlocutorie | 67 | 53,9 | 47 | 43,5 |
| Azioni costruttive | 17 | 18,9 | 25,9 | 27,9 |
| Azioni sanzionatorie | 17 | 41,1 | 40 | 36,6 |

3.2.d.1 Azioni per contrastare episodi problematici - Altre Attivita' Non Consentite

| Istituto:NUTD010005 % - Azioni per contrastare episodi problematici - Altre Attivita' Non Consentite | | | | |
|--|--|---------------------------|-------------------------|-------------------------|
| opzione | Situazione della scuola: NUTD010005 % | Riferimento Provinciale % | Riferimento Regionale % | Riferimento Nazionale % |
| Nessun episodio | n.d. | - | - | - |
| Nessun provvedimento | n.d. | - | - | - |
| Azioni interlocutorie | 50 | 52 | 49,4 | 47,3 |
| Azioni costruttive | 17 | 19 | 23,2 | 27,2 |
| Azioni sanzionatorie | 33 | 40,9 | 40,3 | 38,4 |

3.2.d.2 Studenti sospesi per anno di corso

| Istituto:NUTD010005 % - Studenti sospesi per anno di corso | | | | |
|--|--|---------------------------|-------------------------|-------------------------|
| opzione | Situazione della scuola: NUTD010005 % | Riferimento Provinciale % | Riferimento Regionale % | Riferimento Nazionale % |
| Percentuale di studenti sospesi - 1° anno | 2,34 | 11,8 | 6,5 | 4,2 |
| Percentuale di studenti sospesi - 2° anno | 0 | 7,9 | 4,8 | 3,4 |
| Percentuale di studenti sospesi - 3° anno | 0 | 4,7 | 2,3 | 2,3 |
| Percentuale di studenti sospesi - 4° anno | 0 | 5,1 | 2,3 | 1,8 |
| Percentuale di studenti sospesi - 5° anno | 0 | 0,7 | 0,4 | 0,6 |

3.2.d.3 Studenti entrati alla seconda ora

| Istituto:NUTD010005 % - Studenti entrati alla seconda ora | | | | |
|--|--|---------------------------|-------------------------|-------------------------|
| opzione | Situazione della scuola: NUTD010005 % | Riferimento Provinciale % | Riferimento Regionale % | Riferimento Nazionale % |
| Ingressi alla seconda ora su 100 studenti | 25,43 | 22,8 | 23,2 | 30,7 |

3.2.d.4 Ore di assenza degli studenti

| 3.2.d.4 Ore di assenza degli studenti 2014-2015 | | | | | |
|---|------------------|-----------------|------------------|-------------------|------------------|
| | Indirizzo | I anno di corso | II anno di corso | III anno di corso | IV anno di corso |
| NUTD010005 | Istituto Tecnico | 110,6 | 107,0 | 140,9 | 139,1 |
| NUTD01050E | Istituto Tecnico | 148,9 | 136,1 | 131,4 | 118,5 |
| NUORO | | 137,9 | 133,7 | 121,1 | 137,9 |
| SARDEGNA | | 162,5 | 153,7 | 147,7 | 149,0 |
| ITALIA | | 124,4 | 122,3 | 130,4 | 135,1 |

Domande Guida

In che modo la scuola promuove la condivisione di regole di comportamento tra gli studenti?

In caso di comportamenti problematici da parte degli studenti quali azioni promuove la scuola? Queste azioni sono efficaci?

La scuola adotta strategie specifiche per la promozione delle competenze sociali (es. assegnazione di ruoli e responsabilità, attività di cura di spazi comuni, sviluppo del senso di legalità e di un'etica della responsabilità, collaborazione e lo spirito di gruppo, ecc.)? Queste attività coinvolgono gli studenti di tutte le sezioni, ordini di scuola, plessi o indirizzi di scuola?


Punti di Forza (Digitare al max 1500 caratteri)

L'educazione alla cittadinanza è il più efficace antidoto ai regimi dell'illegalità e alla diffusione di comportamenti devianti. Nell'istituzione scolastica, l'educazione alla convivenza e alla cittadinanza si traduce nella costruzione di una comunità virtuosa, improntata ai valori del rispetto, della cooperazione, dello sviluppo di atteggiamenti finalizzati al cambiamento sociale. Una specifica applicazione di tale stile di convivenza, che salda le competenze di cittadinanza a quelle tecnico-scientifiche. Realizzazione di progetti di volontariato e di approfondimento sulla Costituzione.

Punti di Debolezza (Digitare al max 1500 caratteri)

Queste attività non coinvolgono tutte le sezioni.

Rubrica di valutazione e Motivazione del giudizio assegnato

| Rubrica di Valutazione | |
|--|---|
| Criterio di qualità: La scuola offre un ambiente di apprendimento innovativo, curando gli aspetti organizzativi, metodologici e relazionali del lavoro d'aula. | Situazione della scuola |
| L'organizzazione di spazi e tempi non risponde alle esigenze di apprendimento degli studenti. Gli spazi laboratoriali non ci sono o sono usati solo da una minoranza di studenti. La scuola non incentiva l'uso di modalita' didattiche innovative, oppure queste vengono adottate in un numero esiguo di classi. Le regole di comportamento non sono definite. I conflitti non sono gestiti o sono gestiti ricorrendo a modalita' non efficaci. | 1 - Molto critica |
| | 2 - |
| L'organizzazione di spazi e tempi risponde solo parzialmente alle esigenze di apprendimento degli studenti. Gli spazi laboratoriali sono usati, anche se in misura minore rispetto alle loro potenzialita'. La scuola incentiva l'utilizzo di modalita' didattiche innovative, anche se limitatamente ad alcuni aspetti o ad alcune discipline o anni di corso. Le regole di comportamento sono definite, ma sono condivise in modo disomogeneo nelle classi. I conflitti sono gestiti, anche se non sempre le modalita' adottate sono efficaci. | 3 - Con qualche criticita' |
| | 4 - |
| |  |
| L'organizzazione di spazi e tempi risponde alle esigenze di apprendimento degli studenti. Gli spazi laboratoriali sono usati da un buon numero di classi. La scuola incentiva l'utilizzo di modalita' didattiche innovative. Gli studenti lavorano in gruppi, utilizzano le nuove tecnologie, realizzano ricerche o progetti. La scuola promuove le competenze trasversali attraverso la realizzazione di attivita' relazionali e sociali. Le regole di comportamento sono definite e condivise nelle classi. I conflitti con gli studenti sono gestiti in modo efficace. | 5 - Positiva |
| | 6 - |
| L'organizzazione di spazi e tempi risponde in modo ottimale alle esigenze di apprendimento degli studenti. Gli spazi laboratoriali sono usati con frequenza elevata in tutte le classi. La scuola promuove l'utilizzo di modalita' didattiche innovative. Gli studenti lavorano in gruppi, utilizzano le nuove tecnologie, realizzano ricerche o progetti come attivita' ordinarie in classe. La scuola promuove le competenze trasversali attraverso la realizzazione di attivita' relazionali e sociali che vedono la partecipazione attiva degli studenti. Le regole di comportamento sono definite e condivise in tutte le classi. I conflitti con gli studenti sono gestiti in modo efficace, ricorrendo anche a modalita' che coinvolgono gli studenti nell'assunzione di responsabilita'. | 7 - Eccellente |

Motivazione del giudizio assegnato

La scuola incentiva l'uso di modalita' didattiche innovative, però non sempre queste vengono adottate in tutte le classi.

3A.3 Inclusione e differenziazione

Subarea: Inclusione

3.3.a Attivita' di inclusione

3.3.a.1 Azioni attuate per l'inclusione

| | | Azioni attuate per l'inclusione | | |
|--|---|--|--|--|
| | | Riferimento Provinciale (% scuole in cui sono presenti gli aspetti seguenti) | Riferimento Regionale (% scuole in cui sono presenti gli aspetti seguenti) | Riferimento Nazionale (% scuole in cui sono presenti gli aspetti seguenti) |
| Validi | Nessuna o una azione fra quelle indicate | 19,2 | 35,7 | 22,2 |
| | Due o tre azioni fra quelle indicate | 73,1 | 57,1 | 63,9 |
| | Quattro o cinque azioni fra quelle indicate | 7,7 | 7,1 | 13,9 |
| Situazione della scuola: NUTD010005 | | Quattro o cinque azioni fra quelle indicate | | |

| Domande Guida |
|--|
| La scuola realizza attivita' per favorire l'inclusione degli studenti con disabilita' nel gruppo dei pari? Queste attivita' riescono a favorire l'inclusione degli studenti con disabilita'? |
| Gli insegnanti curricolari e di sostegno utilizzano metodologie che favoriscono una didattica inclusiva? Questi interventi sono efficaci? Alla formulazione dei Piani Educativi Individualizzati partecipano anche gli insegnanti curricolari? Il raggiungimento degli obiettivi definiti nei Piani Educativi Individualizzati viene monitorato con regolarita'? |
| In che modo la scuola si prende cura degli altri studenti con bisogni educativi speciali? I Piani Didattici Personalizzati sono aggiornati con regolarita'? |
| La scuola realizza attivita' di accoglienza per gli studenti stranieri da poco in Italia? Questi interventi riescono a favorire l'inclusione degli studenti stranieri? |
| La scuola realizza percorsi di lingua italiana per gli studenti stranieri da poco in Italia? Questi interventi riescono a favorire il successo scolastico degli studenti stranieri? |
| La scuola realizza attivita' su temi interculturali e/o sulla valorizzazione delle diversita'? Qual e' la ricaduta di questi interventi sulla qualita' dei rapporti tra gli studenti? |

| Punti di Forza (Digitare al max 1500 caratteri) | Punti di Debolezza (Digitare al max 1500 caratteri) |
|--|---|
| La scuola promuove un processo continuo che comincia con l'accoglienza e le prove preliminari diagnostiche, fino alla maturazione della capacità di riconoscere i propri talenti, coltivandoli ed effettuando le giuste scelte. Per questo vengono attivate iniziative di orientamento che non sono solo informative, ma autenticamente formative: curriculum verticale, laboratori di accoglienza, convenzioni con aziende e facoltà universitarie, rapporti con gli ordini professionali e le associazioni di categoria, esperienze sul campo. La scuola promuove progetti di inclusione sportiva. | Mancanza di uno sportello di ascolto. |

Subarea: Recupero e potenziamento

3.3.b Attivita' di recupero

3.3.b.1 Corsi di recupero organizzati dalle scuole

| 3.3.b.1 Corsi di recupero organizzati dalle scuole 2014-2015 | | |
|---|----------------------|-------------------|
| | Num.Tot.Corsi Attivi | Num.Tot.Ore Corsi |
| NUTD010005 | 5 | 119 |
| NUTD01050E | 0 | 0 |
| Totale Istituto | 5 | 119 |
| NUORO | 6,0 | 54,6 |
| SARDEGNA | 5,8 | 57,6 |
| ITALIA | 6,5 | 58,3 |

3.3.b.2 Progettazione di moduli per il recupero delle competenze-TECNICO

| Istituto:NUTD010005 - Progettazione di moduli per il recupero delle competenze-TECNICO | | | | |
|--|--|--|--|--|
| opzione | Situazione della scuola: NUTD010005 | Riferimento Provinciale (% scuole in cui sono presenti gli aspetti seguenti) | Riferimento Regionale (% scuole in cui sono presenti gli aspetti seguenti) | Riferimento Nazionale (% scuole in cui sono presenti gli aspetti seguenti) |
| Gruppi di livello all'interno delle classi | Si | 50 | 53,8 | 57 |
| Gruppi di livello per classi aperte | No | 35,7 | 23,1 | 13 |
| Sportello per il recupero | Si | 50 | 44,2 | 59,1 |
| Corsi di recupero pomeridiani | Si | 64,3 | 75 | 75,7 |
| Individuazione di docenti tutor | No | 7,1 | 9,6 | 16,7 |
| Giornate dedicate al recupero | Si | 71,4 | 46,2 | 57,8 |
| Supporto pomeridiano per lo svolgimento dei compiti | No | 0 | 5,8 | 23,3 |
| Altro | No | 0 | 15,4 | 22,6 |

3.3.c Attivita' di potenziamento


3.3.c.1 Progettazione di moduli per il potenziamento delle competenze-TECNICO

| Istituto:NUTD010005 - Progettazione di moduli per il potenziamento delle competenze-TECNICO | | | | |
|---|--|--|--|--|
| opzione | Situazione della scuola: NUTD010005 | Riferimento Provinciale (% scuole in cui sono presenti gli aspetti seguenti) | Riferimento Regionale (% scuole in cui sono presenti gli aspetti seguenti) | Riferimento Nazionale (% scuole in cui sono presenti gli aspetti seguenti) |
| Gruppi di livello all'interno delle classi | Si | 35,7 | 28,8 | 38 |
| Gruppi di livello per classi aperte | Si | 21,4 | 11,5 | 10,6 |
| Partecipazione a gare o competizioni interne alla scuola | No | 21,4 | 34,6 | 49,3 |
| Partecipazione a gare o competizioni esterne alla scuola | Si | 50 | 71,2 | 81,8 |
| Giornate dedicate al recupero e al potenziamento | Si | 42,9 | 23,1 | 40,3 |
| Partecipazione a corsi o progetti in orario curricolare | Si | 64,3 | 63,5 | 64,3 |
| Partecipazione a corsi o progetti in orario extra- curricolare | Si | 57,1 | 75 | 87,2 |
| Altro | No | 0 | 5,8 | 10,2 |

| Domande Guida |
|--|
| Quali gruppi di studenti presentano maggiori difficoltà' di apprendimento? |
| Quali interventi sono realizzati per rispondere alle difficoltà' di apprendimento degli studenti? |
| Sono previste forme di monitoraggio e valutazione dei risultati raggiunti dagli studenti con maggiori difficoltà'? |
| Gli interventi che la scuola realizza per supportare gli studenti con maggiori difficoltà' sono efficaci? |
| In che modo la scuola favorisce il potenziamento degli studenti con particolari attitudini disciplinari? |
| Gli interventi di potenziamento realizzati sono efficaci? |
| Nel lavoro d'aula quali interventi individualizzati in funzione dei bisogni educativi degli studenti vengono utilizzati? |
| Quanto e' diffuso l'utilizzo di questi interventi nelle varie classi della scuola? |

| Punti di Forza (Digitare al max 1500 caratteri) | Punti di Debolezza (Digitare al max 1500 caratteri) |
|---|--|
| La scuola promuove un processo continuo che comincia con l'accoglienza e le prove preliminari, fino alla maturazione della capacità di riconoscere i propri talenti, coltivandoli ed effettuando le giuste scelte. Gli interventi previsti per il superamento delle difficoltà di apprendimento degli studenti sono: sportello didattico, corsi di recupero, progetti didattici a tema. | Non sempre sono previste forme di monitoraggio e valutazione dei risultati raggiunti dagli studenti con maggiori difficoltà'. Non sempre la scuola favorisce il potenziamento degli studenti con particolari attitudini disciplinari. |

Rubrica di valutazione e Motivazione del giudizio assegnato

| Rubrica di Valutazione | |
|---|---|
| Criterio di qualità: La scuola cura l'inclusione degli studenti con bisogni educativi speciali, valorizza le differenze culturali, adegua l'insegnamento ai bisogni formativi di ciascun allievo attraverso percorsi di recupero e potenziamento. | Situazione della scuola |
| Le attività realizzate dalla scuola sono insufficienti a garantire l'inclusione degli studenti che hanno specifici bisogni formativi. La scuola non dedica sufficiente attenzione ai temi interculturali. La differenziazione dei percorsi didattici in funzione dei bisogni educativi degli studenti è assente o insufficiente, oppure singoli insegnanti realizzano percorsi differenziati in poche classi, senza forme di coordinamento delle attività a livello di scuola. | 1 - Molto critica |
| | 2 - |
| Le attività realizzate dalla scuola per gli studenti che necessitano di inclusione sono sufficienti. La qualità degli interventi didattici per gli studenti che necessitano di inclusione è in generale accettabile, ma ci sono aspetti da migliorare. Gli obiettivi educativi per questi studenti sono scarsamente definiti e il loro raggiungimento non viene monitorato. La scuola dedica un'attenzione appena sufficiente ai temi interculturali. La differenziazione dei percorsi didattici in funzione dei bisogni educativi degli studenti è sufficientemente strutturata a livello di scuola, ma andrebbe migliorata. Gli obiettivi educativi sono poco specifici e non sono presenti forme di monitoraggio e valutazione per verificarne il raggiungimento. Gli interventi individualizzati nel lavoro d'aula sono poco diffusi a livello di scuola. | 3 - Con qualche criticità |
| | 4 -  |
| Le attività realizzate dalla scuola per gli studenti che necessitano di inclusione sono efficaci. In generale le attività didattiche sono di buona qualità, anche se ci sono aspetti che possono essere migliorati. Il raggiungimento degli obiettivi previsti per gli studenti che necessitano di inclusione sono costantemente monitorati. La scuola promuove il rispetto delle differenze e della diversità culturale. La differenziazione dei percorsi didattici in funzione dei bisogni educativi degli studenti è piuttosto strutturata a livello di scuola. Gli obiettivi educativi sono definiti e sono presenti modalità di verifica degli esiti, anche se non in tutti i casi. Gli interventi realizzati sono efficaci per un buon numero di studenti destinatari delle azioni di differenziazione. Gli interventi individualizzati nel lavoro d'aula sono piuttosto diffusi a livello di scuola. | 5 - Positiva |
| | 6 - |
| Nelle attività di inclusione sono attivamente coinvolti diversi soggetti (docenti curricolari, di sostegno, tutor, famiglie, enti locali, associazioni) compreso il gruppo dei pari. Le attività didattiche per gli studenti che necessitano di inclusione sono di buona qualità. Il raggiungimento degli obiettivi previsti per gli studenti che necessitano di inclusione sono costantemente monitorati e a seguito di ciò, se necessario, gli interventi vengono rimodulati. La scuola promuove efficacemente il rispetto delle diversità. La differenziazione dei percorsi didattici in funzione dei bisogni educativi degli studenti è ben strutturata a livello di scuola; le attività rivolte ai diversi gruppi di studenti raggiungono tutti i potenziali destinatari. Gli obiettivi educativi sono ben definiti e sono adottate modalità di verifica degli esiti. Gli interventi realizzati sono efficaci per la maggioranza degli studenti destinatari delle azioni di differenziazione. In tutta la scuola gli interventi individualizzati sono utilizzati in maniera sistematica nel lavoro d'aula. | 7 - Eccellente |

Motivazione del giudizio assegnato

La qualità degli interventi didattici per gli studenti che necessitano di inclusione e' in generale accettabile, ma ci sono aspetti da migliorare.

3A.4 Continuita' e orientamento

Subarea: Continuita'

3.4.a Attivita' di continuita'

3.4.a.1 Azioni attuate per la continuita'

| Istituto:NUTD010005 - Azioni attuate per la continuita' | | | | |
|--|--|--|--|--|
| opzione | Situazione della scuola: NUTD010005 | Riferimento Provinciale (% scuole in cui sono presenti gli aspetti seguenti) | Riferimento Regionale (% scuole in cui sono presenti gli aspetti seguenti) | Riferimento Nazionale (% scuole in cui sono presenti gli aspetti seguenti) |
| Incontri tra insegnanti della secondaria di I grado e di II grado per scambio di informazioni utili alla formazione delle classi | Si | 38,5 | 41,1 | 40,4 |
| Incontri tra insegnanti della secondaria di I grado e di II grado per definire le competenze in uscita e in entrata | No | 15,4 | 14,3 | 20,5 |
| Visita della scuola da parte degli studenti della secondaria di I grado | Si | 100 | 100 | 98,5 |
| Attivita' educative per studenti della secondaria di I grado con insegnanti della secondaria di II grado | Si | 42,3 | 43,8 | 65,9 |
| Attivita' educative comuni tra studenti della secondaria di I e II grado | Si | 34,6 | 33 | 41,5 |
| Trasmissione dalla secondaria di I grado alla secondaria di II grado di fascicoli articolati sul percorso formativo dei singoli studenti | Si | 23,1 | 25,9 | 32,3 |
| Altro | No | 7,7 | 12,5 | 21,4 |

Domande Guida

| |
|---|
| Gli insegnanti di ordini di scuola diversi si incontrano per parlare della formazione delle classi? |
| Quali azioni realizza la scuola per garantire la continuita' educativa per gli studenti nel passaggio da un ordine di scuola all'altro? |
| La scuola monitora i risultati degli studenti nel passaggio da un ordine di scuola all'altro? |
| Gli interventi realizzati per garantire la continuita' educativa sono efficaci? |

| Punti di Forza (Digitare al max 1500 caratteri) | Punti di Debolezza (Digitare al max 1500 caratteri) |
|---|---|
| Tornei e gare sportive. | Sono insufficienti gli incontri programmati a tale scopo. |

Subarea: Orientamento

3.4.b Attivita' di orientamento

3.4.b.1 Azioni attuate per l'orientamento

| Istituto:NUTD010005 - Azioni attuate per l'orientamento | | | | |
|--|--|--|--|--|
| opzione | Situazione della scuola: NUTD010005 | Riferimento Provinciale (% scuole in cui sono presenti gli aspetti seguenti) | Riferimento Regionale (% scuole in cui sono presenti gli aspetti seguenti) | Riferimento Nazionale (% scuole in cui sono presenti gli aspetti seguenti) |
| Percorsi di orientamento per la comprensione di se' e delle proprie inclinazioni | Si | 38,5 | 37,5 | 48,3 |
| Collaborazione con soggetti esterni per le attivita' di orientamento | Si | 38,5 | 52,7 | 61,2 |
| Utilizzo di strumenti per l'orientamento | Si | 30,8 | 36,6 | 41,4 |
| Presentazione agli studenti dei diversi corsi di studio universitari e post diploma | Si | 100 | 99,1 | 96,3 |
| Monitoraggio degli studenti dopo l'uscita della scuola | No | 15,4 | 17 | 28,4 |
| Incontri individuali degli studenti con i docenti referenti per l'orientamento per ricevere supporto nella scelta del corso di studi universitario o post diploma | Si | 42,3 | 55,4 | 56 |
| Attivita' di orientamento al territorio e alle realta' produttive e professionali | Si | 65,4 | 75 | 82,4 |
| Altro | No | 7,7 | 13,4 | 19,9 |

Domande Guida

La scuola realizza percorsi di orientamento per la comprensione di se' e delle proprie inclinazioni? Quali classi sono coinvolte? Questi percorsi coinvolgono tutte le sezioni/plessi della scuola?

La scuola realizza attivita' di orientamento finalizzate alla scelta del percorso scolastico/universitario successivo? Queste attivita' coinvolgono le realta' scolastiche/universitarie significative del territorio?

La scuola realizza attivita' di orientamento al territorio e alle realta' produttive e professionali?

La scuola organizza incontri/attivita' rivolti alle famiglie sulla scelta del percorso scolastico/universitario successivo?

Le attivita' di orientamento coinvolgono tutte le sezioni/plessi della scuola?

La scuola monitora quanti studenti seguono il consiglio orientativo? I consigli orientativi della scuola sono seguiti da un elevato numero di famiglie e studenti?

Punti di Forza (Digitare al max 1500 caratteri)

La scuola realizza percorsi di orientamento per la comprensione di se' e delle proprie inclinazioni, in particolare alle classi seconde e quarte di tutte le sezioni.
La scuola realizza attivita' di orientamento finalizzate alla scelta del percorso scolastico/universitario successivo e attivita' di orientamento al territorio e alle realta' produttive e professionali.

Punti di Debolezza (Digitare al max 1500 caratteri)

La scuola non ha monitorato fino ad oggi quanti studenti seguono il consiglio orientativo.

Rubrica di valutazione e Motivazione del giudizio assegnato

| Rubrica di Valutazione | |
|--|--------------------------------|
| Criterio di qualità: La scuola garantisce la continuità dei percorsi scolastici e cura l'orientamento personale, scolastico e professionale degli studenti. | Situazione della scuola |
| Le attività di continuità e/o di orientamento sono assenti o insufficienti, oppure singoli insegnanti realizzano attività di continuità e/o orientamento limitatamente ad alcune sezioni, senza forme di coordinamento a livello di scuola. | 1 - Molto critica |
| | 2 - |
| Le attività di continuità presentano un livello di strutturazione sufficiente anche se sono prevalentemente orientate alla formazione delle classi. Le attività di orientamento coinvolgono almeno tutte le classi finali. La qualità delle attività proposte agli studenti è in genere accettabile, anche se per lo più limitate a presentare i diversi istituti scolastici/indirizzi di scuola superiore/corsi di studio universitari. La scuola non monitora i risultati delle proprie azioni di orientamento. | 3 - Con qualche criticità |
| | 4 - |
| Le attività di continuità sono ben strutturate. La collaborazione tra i docenti di ordini di scuola diversi è consolidata. La scuola realizza diverse attività finalizzate ad accompagnare gli studenti nel passaggio da un ordine di scuola all'altro. Le attività di orientamento sono ben strutturate e coinvolgono anche le famiglie. La scuola realizza percorsi finalizzati alla conoscenza di sé e delle proprie attitudini. Gli studenti dell'ultimo anno e le famiglie, oltre a partecipare alle presentazioni delle diverse scuole/indirizzi di studio universitario, sono coinvolti in attività organizzate nelle scuole dell'ordine successivo o nelle università. La scuola realizza attività di orientamento alle realtà produttive e professionali del territorio. La scuola monitora i risultati delle proprie azioni di orientamento; un buon numero di famiglie e studenti segue il consiglio orientativo della scuola. | 5 - Positiva |
| | 6 - |
| Le attività di continuità sono organizzate in modo efficace. La collaborazione tra docenti di ordini di scuola diversi è ben consolidata e si concretizza nella progettazione di attività per gli studenti finalizzate ad accompagnarli nel passaggio tra un ordine di scuola e l'altro / all'università. La scuola predispone informazioni articolate sul percorso scolastico dei singoli studenti e monitora gli esiti degli studenti nel passaggio da un ordine di scuola all'altro. La scuola realizza azioni di orientamento finalizzate a far emergere le inclinazioni individuali che coinvolgono più classi, non solo quelle dell'ultimo anno. Inoltre propone attività mirate a far conoscere l'offerta formativa presente sul territorio, anche facendo svolgere attività didattiche nelle scuole/università del territorio. La scuola ha compiuto una buona analisi delle inclinazioni individuali/attitudini degli studenti, tenendo conto di informazioni degli anni precedenti sulla propria popolazione studentesca e ha raccolto informazioni sui bisogni formativi del territorio. Le attività di orientamento sono ben strutturate e pubblicate e coinvolgono anche le famiglie. La scuola monitora i risultati delle proprie azioni di orientamento; la stragrande maggioranza delle famiglie e degli studenti segue il consiglio orientativo della scuola. | 7 - Eccellente |

Motivazione del giudizio assegnato

La qualità delle attività proposte agli studenti è in genere accettabile, anche se per lo più limitate a presentare i diversi istituti scolastici/indirizzi di scuola superiore/corsi di studio universitari.

3B Processi - Pratiche gestionali e organizzative

3B.5 Orientamento strategico e organizzazione della scuola

Subarea: Missione e obiettivi prioritari

| Domande Guida |
|---|
| La missione dell'istituto e le prioritari sono definite chiaramente? |
| La missione dell'istituto e le prioritari sono condivise all'interno della comunità scolastica? Sono rese note anche all'esterno, presso le famiglie e il territorio? |

| Punti di Forza (Digitare al max 1500 caratteri) | Punti di Debolezza (Digitare al max 1500 caratteri) |
|---|---|
| L'istituto tecnico Chironi ha come obiettivo fondamentale la formazione di un cittadino consapevole, attivo, presente e partecipe pertanto: l'attività educativa e didattica d'Istituto tende ai seguenti obiettivi generali: promozione di una profonda formazione umana dei ragazzi; sviluppo e valorizzazione delle loro attitudini e potenzialità, allo scopo di renderli capaci di fare delle scelte, di lavoro e di vita, consapevoli e mature; acquisizione di una sicura preparazione di base e professionale, che consenta di proseguire con successo gli studi universitari e/o di accedere positivamente al mondo del lavoro; acquisizione di conoscenze, capacità e competenze che sviluppino nei ragazzi flessibilità e spirito di adattamento, strumenti indispensabili per misurarsi con una società in rapida e continua evoluzione; educazione al rispetto e all'esercizio dei diritti e dei doveri dell'uomo, in vista di un inserimento attivo e responsabile nella vita sociale e civile; educazione alla convivenza con culture, gruppi sociali e popoli diversi, in una società multietnica e multiculturale; educazione al rispetto, all'amore per l'ambiente e per il patrimonio artistico e culturale. | Si è operato in questi anni per la condivisione delle strategie di progettazione didattica, per la costituzione di atteggiamenti unitari nella gestione e nelle metodologie da applicare. Mancanza talvolta di un coordinamento fitto delle attività dipartimentali per il lavoro interdisciplinare. Un numero insufficiente di prove diagnostiche comuni per classi parallele. Sono ancora in corso di elaborazione percorsi alternativi che superino la logica dell'insegnamento in classe e individuino percorsi per gruppi di livello/gruppi di interesse, supportati da un'organizzazione per "classi aperte". |

Subarea: Controllo dei processi

| Domande Guida |
|--|
| In che modo la scuola pianifica le azioni per il raggiungimento dei propri obiettivi? |
| In che modo la scuola monitora lo stato di avanzamento per il raggiungimento degli obiettivi? Quali meccanismi e strumenti di controllo sono adottati? |

| Punti di Forza (Digitare al max 1500 caratteri) | Punti di Debolezza (Digitare al max 1500 caratteri) |
|--|--|
| La scuola, al fine di riconoscere e valorizzare le diversità e di promuovere le potenzialità di ciascuno, regola i tempi dell'insegnamento e dello svolgimento delle singole discipline e attività nel modo più adeguato al tipo di studi ed ai ritmi di apprendimento degli studenti attraverso una progettazione didattica articolata e flessibile, che si avvale di diversi livelli di programmazione | Un numero insufficiente di prove diagnostiche comuni per classi parallele. Sono ancora in corso di elaborazione percorsi alternativi che superino la logica dell'insegnamento in classe e individuino percorsi per gruppi di livello/gruppi di interesse, supportati da un'organizzazione per "classi aperte". |

Subarea: Organizzazione delle risorse umane

3.5.a Gestione delle funzioni strumentali

3.5.a.1 Modalita' di distribuzione delle risorse per le funzioni strumentali

| Modalita' di distribuzione delle risorse per le funzioni strumentali | | | | |
|--|------------------|---------------------------|-------------------------|-------------------------|
| | | Riferimento Provinciale % | Riferimento Regionale % | Riferimento Nazionale % |
| Validi | Meno di 500 € | 30,8 | 27,7 | 25,4 |
| | Tra 500 e 700 € | 30,8 | 31,3 | 33,2 |
| | Tra 700 e 1000 € | 19,2 | 25 | 28,7 |
| | Più di 1000 € | 19,2 | 16,1 | 12,7 |
| | n.d. | | | |
| Situazione della scuola: NUTD010005 | | Tra 500 e 700 € | | |

3.5.b Gestione del Fondo di Istituto

3.5.b.1 Ripartizione del FIS tra insegnanti e personale ATA

| Istituto:NUTD010005 % - Ripartizione del FIS tra insegnanti e personale ATA | | | | |
|---|--|---------------------------|-------------------------|-------------------------|
| opzione | Situazione della scuola: NUTD010005 % | Riferimento Provinciale % | Riferimento Regionale % | Riferimento Nazionale % |
| Percentuale del FIS per gli insegnanti | n.d. | 72,9 | 69,4 | 72,8 |
| Percentuale del FIS per gli ATA | n.d. | 27,1 | 30,6 | 27,3 |

3.5.b.2 Quota di insegnanti che percepisce il FIS

| Istituto:NUTD010005 % - Quota di insegnanti che percepisce il FIS | | | | |
|--|--|---------------------------|-------------------------|-------------------------|
| opzione | Situazione della scuola: NUTD010005 % | Riferimento Provinciale % | Riferimento Regionale % | Riferimento Nazionale % |
| Percentuale di insegnanti che usufruisce del FIS (rispetto al totale degli insegnanti) | 86,27 | 86,5 | 81,73 | 78,59 |

3.5.b.3 Quota di personale ATA che percepisce il FIS

| Istituto:NUTD010005 % - Quota di personale ATA che percepisce il FIS | | | | |
|--|--|---------------------------|-------------------------|-------------------------|
| opzione | Situazione della scuola: NUTD010005 % | Riferimento Provinciale % | Riferimento Regionale % | Riferimento Nazionale % |
| Percentuale di personale ATA che usufruisce del FIS (rispetto al totale degli ATA) | 88,24 | 83,13 | 87,41 | 83,94 |

3.5.b.4 Insegnanti che percepiscono piu' di 500€ di FIS

| Istituto:NUTD010005 % - Insegnanti che percepiscono piu' di 500€ di FIS | | | | |
|--|--|---------------------------|-------------------------|-------------------------|
| opzione | Situazione della scuola: NUTD010005 % | Riferimento Provinciale % | Riferimento Regionale % | Riferimento Nazionale % |
| Percentuale insegnanti che percepisce più di 500€ (rispetto al totale degli insegnanti che usufruisce del FIS) | 11,36 | 36,96 | 31,03 | 33,23 |

3.5.b.5 Personale ATA che percepisce piu' di 500€ di FIS

| Istituto:NUTD010005 % - Personale ATA che percepisce piu' di 500€ di FIS | | | | |
|--|--|---------------------------|-------------------------|-------------------------|
| opzione | Situazione della scuola: NUTD010005 % | Riferimento Provinciale % | Riferimento Regionale % | Riferimento Nazionale % |
| Percentuale ATA che percepisce più di 500€ (rispetto al totale del personale ATA che usufruisce del FIS) | 33,33 | 50,2 | 53,52 | 47,79 |

3.5.c Processi decisionali

3.5.c.2 Modi dei processi decisionali - Scegliere le attivita' per ampliare l'offerta formativa

| Istituto:NUTD010005 - Modi dei processi decisionali - Scegliere le attivita' per ampliare l'offerta formativa | | | | |
|---|--|---------------------------|-------------------------|-------------------------|
| opzione | Situazione della scuola: NUTD010005 | Riferimento Provinciale % | Riferimento Regionale % | Riferimento Nazionale % |
| Collegio dei docenti | Si | 88,5 | 93,8 | 92,6 |
| Consiglio di istituto | No | 19,2 | 23,2 | 21,5 |
| Consigli di classe/interclasse | No | 46,2 | 31,3 | 21,7 |
| Il Dirigente scolastico | No | 3,8 | 5,4 | 13,9 |
| Lo staff del Dirigente scolastico | No | 7,7 | 6,3 | 9,2 |
| Un gruppo di lavoro, dipartimento o commissione | Si | 15,4 | 17,9 | 25,1 |
| I singoli insegnanti | No | 0 | 4,5 | 4 |

3.5.c.2 Modi dei processi decisionali - Definire l'articolazione oraria

| Istituto:NUTD010005 - Modi dei processi decisionali - Definire l'articolazione oraria | | | | |
|---|--|---------------------------|-------------------------|-------------------------|
| opzione | Situazione della scuola: NUTD010005 | Riferimento Provinciale % | Riferimento Regionale % | Riferimento Nazionale % |
| Collegio dei docenti | Si | 69,2 | 68,8 | 73,4 |
| Consiglio di istituto | Si | 42,3 | 58,9 | 64,9 |
| Consigli di classe/interclasse | No | 0 | 0 | 0,8 |
| Il Dirigente scolastico | No | 30,8 | 25 | 27,8 |
| Lo staff del Dirigente scolastico | No | 23,1 | 16,1 | 11,4 |
| Un gruppo di lavoro, dipartimento o commissione | No | 11,5 | 9,8 | 6,6 |
| I singoli insegnanti | No | 0 | 0 | 0,1 |

3.5.c.2 Modi dei processi decisionali - Scegliere le modalita' di lavoro degli studenti

| Istituto:NUTD010005 - Modi dei processi decisionali - Scegliere le modalita' di lavoro degli studenti | | | | |
|---|--|---------------------------|-------------------------|-------------------------|
| opzione | Situazione della scuola: NUTD010005 | Riferimento Provinciale % | Riferimento Regionale % | Riferimento Nazionale % |
| Collegio dei docenti | No | 46,2 | 58,9 | 61,4 |
| Consiglio di istituto | No | 7,7 | 2,7 | 1,7 |
| Consigli di classe/interclasse | Si | 65,4 | 51,8 | 54 |
| Il Dirigente scolastico | No | 0 | 4,5 | 6,3 |
| Lo staff del Dirigente scolastico | No | 0 | 0,9 | 3,1 |
| Un gruppo di lavoro, dipartimento o commissione | No | 7,7 | 22,3 | 25,5 |
| I singoli insegnanti | Si | 30,8 | 25,9 | 23 |

3.5.c.2 Modi dei processi decisionali - Progettare i contenuti del curricolo

| Istituto:NUTD010005 - Modi dei processi decisionali - Progettare i contenuti del curricolo | | | | |
|--|--|---------------------------|-------------------------|-------------------------|
| opzione | Situazione della scuola: NUTD010005 | Riferimento Provinciale % | Riferimento Regionale % | Riferimento Nazionale % |
| Collegio dei docenti | No | 42,3 | 40,2 | 50,5 |
| Consiglio di istituto | No | 0 | 0,9 | 1 |
| Consigli di classe/interclasse | Si | 65,4 | 39,3 | 26,3 |
| Il Dirigente scolastico | No | 0 | 1,8 | 4,2 |
| Lo staff del Dirigente scolastico | No | 0 | 0,9 | 2,6 |
| Un gruppo di lavoro, dipartimento o commissione | Si | 42,3 | 65,2 | 77,1 |
| I singoli insegnanti | No | 19,2 | 18,8 | 13,8 |

3.5.c.2 Modi dei processi decisionali - Stabilire l'impostazione della valutazione degli studenti

| Istituto:NUTD010005 - Modi dei processi decisionali - Stabilire l'impostazione della valutazione degli studenti | | | | |
|---|--|---------------------------|-------------------------|-------------------------|
| opzione | Situazione della scuola: NUTD010005 | Riferimento Provinciale % | Riferimento Regionale % | Riferimento Nazionale % |
| Collegio dei docenti | Si | 76,9 | 92 | 93,9 |
| Consiglio di istituto | No | 0 | 4,5 | 2,6 |
| Consigli di classe/interclasse | No | 57,7 | 45,5 | 32,9 |
| Il Dirigente scolastico | No | 11,5 | 6,3 | 9,5 |
| Lo staff del Dirigente scolastico | No | 0 | 0 | 2,6 |
| Un gruppo di lavoro, dipartimento o commissione | No | 19,2 | 22,3 | 37,8 |
| I singoli insegnanti | Si | 7,7 | 7,1 | 4 |

3.5.c.2 Modi dei processi decisionali - Definire i criteri per la formazione delle classi

| Istituto:NUTD010005 - Modi dei processi decisionali - Definire i criteri per la formazione delle classi | | | | |
|---|--|---------------------------|-------------------------|-------------------------|
| opzione | Situazione della scuola: NUTD010005 | Riferimento Provinciale % | Riferimento Regionale % | Riferimento Nazionale % |
| Collegio dei docenti | Si | 76,9 | 83,9 | 73,3 |
| Consiglio di istituto | No | 53,8 | 50,9 | 59,1 |
| Consigli di classe/interclasse | Si | 15,4 | 3,6 | 1,1 |
| Il Dirigente scolastico | No | 11,5 | 17,9 | 27,7 |
| Lo staff del Dirigente scolastico | No | 7,7 | 6,3 | 11,1 |
| Un gruppo di lavoro, dipartimento o commissione | No | 3,8 | 14,3 | 11,3 |
| I singoli insegnanti | No | 0 | 0 | 0,1 |

3.5.c.2 Modi dei processi decisionali - Individuare come ripartire i fondi del bilancio scolastico

| Istituto:NUTD010005 - Modi dei processi decisionali - Individuare come ripartire i fondi del bilancio scolastico | | | | |
|--|--|---------------------------|-------------------------|-------------------------|
| opzione | Situazione della scuola: NUTD010005 | Riferimento Provinciale % | Riferimento Regionale % | Riferimento Nazionale % |
| Collegio dei docenti | No | 3,8 | 10,7 | 12,6 |
| Consiglio di istituto | Si | 65,4 | 67 | 72,9 |
| Consigli di classe/interclasse | No | 0 | 0 | 0,1 |
| Il Dirigente scolastico | Si | 73,1 | 83 | 76,2 |
| Lo staff del Dirigente scolastico | No | 23,1 | 17 | 17,4 |
| Un gruppo di lavoro, dipartimento o commissione | No | 7,7 | 4,5 | 3,6 |
| I singoli insegnanti | No | 0 | 0,9 | 0,1 |

3.5.c.2 Modi dei processi decisionali - Coordinare l'elaborazione dei metodi didattici

| Istituto:NUTD010005 - Modi dei processi decisionali - Coordinare l'elaborazione dei metodi didattici | | | | |
|--|--|---------------------------|-------------------------|-------------------------|
| opzione | Situazione della scuola: NUTD010005 | Riferimento Provinciale % | Riferimento Regionale % | Riferimento Nazionale % |
| Collegio dei docenti | Si | 50 | 44,6 | 37,1 |
| Consiglio di istituto | No | 0 | 0,9 | 0,8 |
| Consigli di classe/interclasse | No | 50 | 33 | 27,9 |
| Il Dirigente scolastico | No | 19,2 | 10,7 | 20,5 |
| Lo staff del Dirigente scolastico | No | 11,5 | 6,3 | 11,9 |
| Un gruppo di lavoro, dipartimento o commissione | Si | 42,3 | 64,3 | 67,3 |
| I singoli insegnanti | No | 3,8 | 8,9 | 8 |

3.5.c.2 Modi dei processi decisionali - Scegliere gli argomenti per l'aggiornamento degli insegnanti

| Istituto:NUTD010005 - Modi dei processi decisionali - Scegliere gli argomenti per l'aggiornamento degli insegnanti | | | | |
|--|--|---------------------------|-------------------------|-------------------------|
| opzione | Situazione della scuola: NUTD010005 | Riferimento Provinciale % | Riferimento Regionale % | Riferimento Nazionale % |
| Collegio dei docenti | Si | 92,3 | 84,8 | 85,6 |
| Consiglio di istituto | No | 0 | 1,8 | 1,7 |
| Consigli di classe/interclasse | No | 0 | 0,9 | 1,9 |
| Il Dirigente scolastico | No | 34,6 | 38,4 | 35,7 |
| Lo staff del Dirigente scolastico | No | 3,8 | 9,8 | 14,6 |
| Un gruppo di lavoro, dipartimento o commissione | Si | 38,5 | 28,6 | 31,9 |
| I singoli insegnanti | No | 0 | 8 | 9,5 |

3.5.d Impatto delle assenze degli insegnanti sull'organizzazione

3.5.d.1234 Impatto delle assenze degli insegnanti sull'organizzazione-TECNICO

| Istituto:NUTD010005 % - Impatto delle assenze degli insegnanti sull'organizzazione-TECNICO | | | | |
|--|--|---------------------------|-------------------------|-------------------------|
| opzione | Situazione della scuola: NUTD010005 % | Riferimento Provinciale % | Riferimento Regionale % | Riferimento Nazionale % |
| Percentuale di ore di supplenza svolte dagli insegnanti esterni | 13,06 | 36,2 | 27,3 | 23,8 |
| Percentuale di ore di supplenza retribuite svolte dagli insegnanti interni | n.d. | 5,7 | 5,2 | 5,7 |
| Percentuale di ore di supplenza non retribuite svolte dagli insegnanti interni | n.d. | 22,3 | 21,8 | 38,5 |
| Percentuale di ore non coperte | 86,94 | 46,4 | 48 | 34,6 |

Domande Guida

C'e' una chiara divisione dei compiti (o delle aree di attivita') tra i docenti con incarichi di responsabilita'?

C'e' una chiara divisione dei compiti (o delle aree di attivita') tra il personale ATA?

| Punti di Forza (Digitare al max 1500 caratteri) | Punti di Debolezza (Digitare al max 1500 caratteri) |
|--|---|
| <p>Per migliorare la qualità dell'insegnamento e renderlo sempre più rispondente alle esigenze di una società in rapida trasformazione, nonché alle riforme, che sono state o stanno per essere introdotte nel mondo della scuola, ogni anno vengono programmate, da un'apposita Commissione coordinata da un Referente, attività di aggiornamento interne all'Istituto o realizzate in collaborazione con reti di altre scuole cittadine, nonché enti esterni nazionali ed europei.</p> <p>Le funzioni strumentali, i referenti di progetto, i coordinatori di classe e dipartimento, i responsabili di laboratorio vengono individuati in collegio con specifici compiti, responsabilità e competenze.</p> <p>Il piano del personale ATA prevede una divisione dei compiti e delle responsabilità.</p> | <p>Un punto di debolezza è che non tutte le figure coinvolte non raggiunge pienamente gli obiettivi programmati, probabilmente per mancanza di senso di appartenenza.</p> |

Subarea: Gestione delle risorse economiche

3.5.e Progetti realizzati

3.5.e.1 Ampiezza dell'offerta dei progetti

| Istituto:NUTD010005 - Ampiezza dell'offerta dei progetti | | | | |
|--|--|-------------------------|-----------------------|-----------------------|
| opzione | Situazione della scuola: NUTD010005 | Riferimento Provinciale | Riferimento Regionale | Riferimento Nazionale |
| Ampiezza dell'offerta dei progetti | 5 | 8,77 | 10,57 | 14 |

3.5.e.2 Indice di frammentazione dei progetti

| Istituto:NUTD010005 - Indice di frammentazione dei progetti | | | | |
|--|--|-------------------------|-----------------------|-----------------------|
| opzione | Situazione della scuola: NUTD010005 | Riferimento Provinciale | Riferimento Regionale | Riferimento Nazionale |
| Indice di frammentazione dei progetti - spesa media per progetto (in euro) | 10161,80 | 7122,44 | 11447,5 | 11743,4 |

3.5.e.3 Indice di spesa dei progetti per alunno

| Istituto:NUTD010005 - Indice di spesa dei progetti per alunno | | | | |
|--|--|-------------------------|-----------------------|-----------------------|
| opzione | Situazione della scuola: NUTD010005 | Riferimento Provinciale | Riferimento Regionale | Riferimento Nazionale |
| Indice di spesa per progetti per alunno (in euro) | 98,09 | 128,51 | 148,93 | 154,6 |

3.5.e.4 Indice di spesa per la retribuzione del personale nei progetti

| Istituto:NUTD010005 % - Indice di spesa per la retribuzione del personale nei progetti | | | | |
|--|--|---------------------------|-------------------------|-------------------------|
| opzione | Situazione della scuola: NUTD010005 % | Riferimento Provinciale % | Riferimento Regionale % | Riferimento Nazionale % |
| Indice di spesa per la retribuzione del personale nei progetti | n.d. | 24,54 | 27,21 | 27,17 |

3.5.f Progetti prioritari

3.5.f.1 Tipologia relativa dei progetti

| Istituto:NUTD010005 - Tipologia relativa dei progetti | | | | |
|---|--|---|---|---|
| opzione | Situazione della scuola: NUTD010005 | Riferimento Provinciale (% scuole che ha realizzato progetti per argomento) | Riferimento Regionale (% scuole che ha realizzato progetti per argomento) | Riferimento Nazionale (% scuole che ha realizzato progetti per argomento) |
| Formazione e aggiornamento del personale | 0 | 23,1 | 21,4 | 9,5 |
| Abilita' linguistiche/lettura/biblioteca | 0 | 7,7 | 11,6 | 9,5 |
| Abilita' logico-matematiche e scientifiche | 0 | 7,7 | 15,2 | 14,5 |
| Prevenzione del disagio - inclusione | 0 | 34,6 | 27,7 | 31,5 |
| Lingue straniere | 0 | 23,1 | 25 | 37,9 |
| Tecnologie informatiche (TIC) | 1 | 7,7 | 8 | 21,8 |
| Attivita' artistico-espressive | 0 | 11,5 | 15,2 | 16,6 |
| Educazione alla convivenza civile | 0 | 11,5 | 23,2 | 17,6 |
| Sport | 0 | 3,8 | 8,9 | 9,2 |
| Orientamento - accoglienza - continuita' | 0 | 26,9 | 27,7 | 35,6 |
| Progetto trasversale d'istituto | 0 | 7,7 | 18,8 | 20,6 |
| Altri argomenti | 2 | 65,4 | 45,5 | 37,3 |

3.5.f.2 Durata media dei progetti

| Istituto:NUTD010005 - Durata media dei progetti | | | | |
|--|--|-------------------------|-----------------------|-----------------------|
| opzione | Situazione della scuola: NUTD010005 | Riferimento Provinciale | Riferimento Regionale | Riferimento Nazionale |
| Durata media dei progetti (in anni) | 11,33 | 2,4 | 1,7 | 3,3 |

3.5.f.3 Indice di concentrazione della spesa per i progetti

| Istituto:NUTD010005 % - Indice di concentrazione della spesa per i progetti | | | | |
|--|--|---------------------------|-------------------------|-------------------------|
| opzione | Situazione della scuola: NUTD010005 % | Riferimento Provinciale % | Riferimento Regionale % | Riferimento Nazionale % |
| Indice di concentrazione della spesa per i progetti - percentuale di spesa per i 3 progetti più importanti | 66,11 | 51,3 | 42,6 | 37,5 |

3.5.f.4 Importanza relativa dei progetti

| Istituto:NUTD010005 - Importanza relativa dei progetti | |
|---|---|
| | Situazione della scuola: NUTD010005 |
| Progetto 1 | Progetto ALFA indirizzo aeronautici consapevolezza per allievo del modo aeronautico |
| Progetto 2 | Test Center Ecdl, servizio per il territorio |
| Progetto 3 | ampliamento rete wifi |

3.5.f.5 Coinvolgimento relativo nei progetti

| Coinvolgimento relativo nei progetti | | | | |
|--|-----------------------|---------------------------|-------------------------|-------------------------|
| | | Riferimento Provinciale % | Riferimento Regionale % | Riferimento Nazionale % |
| Validi | Nessun coinvolgimento | 30,8 | 30,4 | 29,4 |
| | Basso coinvolgimento | 19,2 | 15,2 | 19 |
| | Alto coinvolgimento | 50 | 54,5 | 51,6 |
| Situazione della scuola: NUTD010005 | | Alto coinvolgimento | | |


Domande Guida

Quale coerenza tra le scelte educative adottate (es. Piano dell'Offerta Formativa) e l'allocazione delle risorse economiche (es. programma annuale)?

Le spese per i progetti si concentrano sulle tematiche ritenute prioritarie dalla scuola?

| Punti di Forza (Digitare al max 1500 caratteri) | Punti di Debolezza (Digitare al max 1500 caratteri) |
|---|--|
| <p>L'offerta formativa ha come punto di forza la ricchezza delle proposte esplicitate nel POF. I progetti in atto sono riferibili al: Successo formativo, Ampliamento, Integrazione offerta formativa ai bisogni personali e sociali e vengono realizzati anche grazie al significativo contributo esterno proveniente da Comuni, Associazioni Sportive e non. Si evidenzia che la scuola realizza progetti per sviluppare competenze digitali e informatiche e competenze trasversali.</p> <p>La modalità di verifica dei progetti spesso è stata arricchita di informazioni circa il gradimento degli studenti e dei genitori oltre che degli enti esterni promotori.</p> | <p>Si evidenzia una debolezza nelle modalità di presentazione dei progetti all'interno degli organi collegiali, dove alcune proposte consistono in iniziative promosse da un esiguo numero di docenti.</p> <p>Basso il livello di condivisione che sarà oggetto di studio nel prossimo anno.</p> |

Rubrica di valutazione e Motivazione del giudizio assegnato

| Rubrica di Valutazione | |
|---|--|
| Criterio di qualità: La scuola individua le prioritari da raggiungere e le persegue dotandosi di sistemi di controllo e monitoraggio, individuando ruoli di responsabilita' e compiti per il personale, convogliando le risorse economiche sulle azioni ritenute prioritari. | Situazione della scuola |
| La missione della scuola e le prioritari non sono state definite oppure sono state definite in modo vago. Non sono presenti forme di controllo o monitoraggio delle azioni. La definizione delle responsabilita' e dei compiti tra le diverse componenti scolastiche e' poco chiara o non e' funzionale all'organizzazione delle attivita'. Le risorse economiche e materiali sono sottoutilizzate, oppure sono disperse nella realizzazione di molteplici attivita' e non sono indirizzate al raggiungimento degli obiettivi prioritari. | 1 - Molto critica |
| | 2 - |
| La scuola ha definito la missione e le prioritari, anche se la loro condivisione nella comunita' scolastica e con le famiglie e il territorio e' da migliorare. Il controllo e il monitoraggio delle azioni sono attuati in modo non strutturato. e' presente una definizione delle responsabilita' e dei compiti tra le diverse componenti scolastiche, anche se non tutti i compiti sono chiari e funzionali all'organizzazione delle attivita'. Le risorse economiche e materiali sono convogliate solo parzialmente nel perseguimento degli obiettivi prioritari dell'istituto. | 3 - Con qualche criticita' |
| | 4 -  |
| La scuola ha definito la missione e le prioritari; queste sono condivise nella comunita' scolastica, con le famiglie e il territorio. La scuola utilizza forme di controllo strategico o monitoraggio dell'azione. Responsabilita' e compiti delle diverse componenti scolastiche sono individuati chiaramente. Una buona parte delle risorse economiche e' impiegata per il raggiungimento degli obiettivi prioritari della scuola. La scuola e' impegnata a raccogliere finanziamenti aggiuntivi oltre quelli provenienti dal MIUR. | 5 - Positiva |
| | 6 - |
| La scuola ha definito la missione e le prioritari e queste sono condivise nella comunita' scolastica, con le famiglie e il territorio. Per raggiungere tali prioritari la scuola ha individuato una serie di strategie e azioni. La scuola utilizza forme di controllo strategico o di monitoraggio dell'azione, che permettono di riorientare le strategie e riprogettare le azioni. Responsabilita' e compiti sono individuati chiaramente e sono funzionali alle attivita' e alle prioritari. Le risorse economiche e materiali della scuola sono sfruttate al meglio e sono convogliate nella realizzazione delle prioritari. La scuola e' impegnata a raccogliere finanziamenti aggiuntivi oltre quelli provenienti dal MIUR e li investe per il perseguimento della propria missione. | 7 - Eccellente |

Motivazione del giudizio assegnato

La scuola ha definito la missione e le prioritari, anche se la loro condivisione nella comunita' scolastica e con le famiglie e il territorio e' da migliorare. Il controllo e il monitoraggio delle azioni sono attuati in modo non strutturato, e' presente una definizione delle responsabilita' e dei compiti tra le diverse componenti scolastiche, anche se non tutti i compiti sono chiari e funzionali all'organizzazione delle attivita'. Le risorse economiche e materiali sono convogliate solo parzialmente nel perseguimento degli obiettivi prioritari dell'istituto.

3B.6 Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Subarea: Formazione

3.6.a Offerta di formazione per gli insegnanti

3.6.a.1 Ampiezza dell'offerta di formazione per gli insegnanti

| Istituto:NUTD010005 - Ampiezza dell'offerta di formazione per gli insegnanti | | | | |
|--|--|-------------------------|-----------------------|-----------------------|
| opzione | Situazione della scuola: NUTD010005 | Riferimento Provinciale | Riferimento Regionale | Riferimento Nazionale |
| Numero di progetti di formazione per gli insegnanti | 2 | 1,4 | 1,8 | 2,3 |

3.6.a.2 Tipologia degli argomenti della formazione

| Istituto:NUTD010005 - Tipologia degli argomenti della formazione | | | | |
|--|--|---|---|---|
| opzione | Situazione della scuola: NUTD010005 | Riferimento Provinciale (% scuole che ha realizzato progetti per argomento) | Riferimento Regionale (% scuole che ha realizzato progetti per argomento) | Riferimento Nazionale (% scuole che ha realizzato progetti per argomento) |
| Curricolo e discipline | 0 | 0 | 7,1 | 11,6 |
| Temi multidisciplinari | 0 | 7,7 | 3,6 | 4,8 |
| Metodologia - Didattica generale | 1 | 15,4 | 12,5 | 17,3 |
| Valutazione degli apprendimenti, certificazione delle competenze, valutazione interna - autovalutazione | 0 | 0 | 2,7 | 7 |
| Tecnologie informatiche e loro applicazione all'attivit  didattica | 0 | 0 | 12,5 | 26,3 |
| Aspetti normativi e ordinamenti scolastici | 0 | 23,1 | 22,3 | 39 |
| Inclusione studenti con disabilit  | 1 | 7,7 | 10,7 | 12,5 |
| Inclusione studenti con cittadinanza non italiana | 0 | 0 | 0 | 1,2 |
| Orientamento | 0 | 0 | 0,9 | 1,2 |
| Altro | 0 | 3,8 | 10,7 | 11,5 |

3.6.a.3 Insegnanti coinvolti nella formazione

| Istituto:NUTD010005 % - Insegnanti coinvolti nella formazione | | | | |
|---|--|---------------------------|-------------------------|-------------------------|
| opzione | Situazione della scuola: NUTD010005 % | Riferimento Provinciale % | Riferimento Regionale % | Riferimento Nazionale % |
| Percentuale media di insegnanti coinvolti nei progetti di formazione o aggiornamento attivati | 35,29 | 38,6 | 29,5 | 29,8 |

3.6.a.4 Spesa media per insegnante per la formazione

| Istituto:NUTD010005 - Spesa media per insegnante per la formazione | | | | |
|---|--|-------------------------|-----------------------|-----------------------|
| opzione | Situazione della scuola: NUTD010005 | Riferimento Provinciale | Riferimento Regionale | Riferimento Nazionale |
| Spesa media per insegnante per progetti di formazione (in euro) | 18,33 | 33,9 | 51,3 | 55,9 |

3.6.a.5 Numero medio di ore di formazione per insegnante

| Istituto:NUTD010005 - Numero medio di ore di formazione per insegnante | | | | |
|--|--|-------------------------|-----------------------|-----------------------|
| opzione | Situazione della scuola: NUTD010005 | Riferimento Provinciale | Riferimento Regionale | Riferimento Nazionale |
| Numero medio di ore di formazione per insegnante | 0,27 | 0,3 | 0,5 | 0,8 |

| Domande Guida |
|--|
| La scuola raccoglie le esigenze formative dei docenti e del personale ATA? |
| Quali temi per la formazione la scuola promuove e perché (es. curriculum e competenze, bisogni educativi speciali, tecnologie didattiche, ecc.)? |
| Qual è la qualità delle iniziative di formazione promosse dalla scuola? |
| Quali ricadute hanno le iniziative di formazione nell'attività ordinaria della scuola? |

| Punti di Forza (Digitare al max 1500 caratteri) | Punti di Debolezza (Digitare al max 1500 caratteri) |
|--|--|
| L'Istituto, al fine di favorire negli operatori scolastici l'acquisizione di competenze professionali e normative, rispondenti ai bisogni di una Scuola in continua trasformazione, promuove le attività di formazione identificate anno per anno, sia dal Collegio dei docenti che dallo staff didattico e amministrativo della scuola. I corsi di formazione promossi dalla scuola hanno un livello alto, infatti tali attività amplificano la progettualità didattica e diversificano la qualità dell'offerta formativa. | Non sempre si hanno fondi per finanziare tutte le attività formative previste nel piano annuale. |

Subarea: Valorizzazione delle competenze

| Domande Guida |
|---|
| La scuola raccoglie le competenze del personale (es. curriculum, esperienze formative, corsi frequentati)? |
| Come sono valorizzate le risorse umane? |
| La scuola utilizza il curriculum o le esperienze formative fatte dai docenti per una migliore gestione delle risorse umane (es. assegnazione di incarichi, suddivisione del personale)? |

| Punti di Forza (Digitare al max 1500 caratteri) | Punti di Debolezza (Digitare al max 1500 caratteri) |
|--|--|
| La scuola raccoglie curriculum, esperienze formative, corsi frequentati nei fascicoli personali dei dipendenti. Le risorse umane disponibili vengono individuate in Collegio o dallo Staff della scuola, per determinati incarichi di responsabilità, secondo i loro curriculum, nonché, le esperienze formative e i progetti realizzati. | Punto di debolezza è costituito da una debole motivazione all'assunzione di incarichi di grande responsabilità scarsamente retribuiti per mancanza di fondi. Altro punto di debolezza è dovuto alla mancanza di continuità lavorativa in sede. |

Subarea: Collaborazione tra insegnanti

3.6.b Gruppi di lavoro degli insegnanti

3.6.b.1 Tipologia degli argomenti dei gruppi di lavoro

| Istituto:NUTD010005 - Tipologia degli argomenti dei gruppi di lavoro | | | | |
|--|--|---|---|---|
| opzione | Situazione della scuola: NUTD010005 | Riferimento Provinciale (% scuole che ha attivato gruppi per argomento) | Riferimento Regionale (% scuole che ha attivato gruppi per argomento) | Riferimento Nazionale (% scuole che ha attivato gruppi per argomento) |
| Criteri comuni per la valutazione degli studenti | Si | 42,3 | 33 | 46,3 |
| Curricolo verticale | No | 19,2 | 17 | 27,3 |
| Competenze in ingresso e in uscita | Si | 15,4 | 17,9 | 22,8 |
| Accoglienza | Si | 80,8 | 74,1 | 76,4 |
| Orientamento | Si | 92,3 | 91,1 | 92,9 |
| Raccordo con il territorio | Si | 73,1 | 73,2 | 79,1 |
| Piano dell'offerta formativa | Si | 88,5 | 83,9 | 86,5 |
| Temi disciplinari | Si | 19,2 | 23,2 | 34,1 |
| Temi multidisciplinari | Si | 26,9 | 28,6 | 35,9 |
| Continuita' | Si | 30,8 | 36,6 | 41,5 |
| Inclusione | Si | 96,2 | 87,5 | 85,7 |

3.6.b.2 Varieta' degli argomenti per i quali e' stato attivato un gruppo di lavoro

| Varieta' degli argomenti per i quali e' stato attivato un gruppo di lavoro | | | | |
|--|-------------------------------------|-------------------------------------|-------------------------|-------------------------|
| | | Riferimento Provinciale % | Riferimento Regionale % | Riferimento Nazionale % |
| Validi | Nessun gruppo di lavoro indicato | 0 | 3,6 | 3,3 |
| | Bassa varieta' (fino a 3 argomenti) | 15,4 | 12,5 | 10,3 |
| | Media varieta' (da 4 a 6 argomenti) | 50 | 48,2 | 42,1 |
| | Alta varieta' (più di 6 argomenti) | 34,6 | 35,7 | 44,4 |
| Situazione della scuola: NUTD010005 | | Alta varieta' (piu' di 6 argomenti) | | |

3.6.b.3 Partecipazione degli insegnanti a gruppi di lavoro

| Istituto:NUTD010005 % - Partecipazione degli insegnanti a gruppi di lavoro | | | | |
|--|--|---|---|---|
| opzione | Situazione della scuola: NUTD010005 % | Riferimento Provinciale (% scuole che ha attivato gruppi per argomento) | Riferimento Regionale (% scuole che ha attivato gruppi per argomento) | Riferimento Nazionale (% scuole che ha attivato gruppi per argomento) |
| Criteri comuni per la valutazione degli studenti | 113 | 6,2 | 6,6 | 6,6 |
| Curricolo verticale | 0 | 3,8 | 3,1 | 4,4 |
| Competenze in ingresso ed in uscita | 113 | 4,2 | 3,2 | 2,9 |
| Accoglienza | 38 | 13,2 | 9,9 | 9,5 |
| Orientamento | 28 | 15,4 | 13,2 | 13,1 |
| Raccordo con il territorio | 9 | 7,9 | 5,9 | 6,8 |
| Piano dell'offerta formativa | 2 | 9 | 8,7 | 7,8 |
| Temi disciplinari | 15 | 2,1 | 4,2 | 4,8 |
| Temi multidisciplinari | 13 | 5,7 | 4,4 | 5,1 |
| Continuita' | 4 | 6 | 4,8 | 4 |
| Inclusione | 9 | 21,5 | 12,5 | 9,4 |

Domande Guida

La scuola incentiva la partecipazione dei docenti a gruppi di lavoro? Su quali tematiche? Con quali modalita' organizzative (es. Dipartimenti, gruppi di docenti per classi parallele, gruppi spontanei, ecc.)?

I gruppi di lavoro composti da insegnanti producono materiali o esiti utili alla scuola?

La scuola mette a disposizione dei docenti spazi per la condivisione di strumenti e materiali didattici?

La condivisione di strumenti e materiali tra i docenti e' ritenuta adeguata?


Punti di Forza (Digitare al max 1500 caratteri)

La scuola incentiva la partecipazione dei docenti a gruppi di lavoro relativi a: valutazione degli studenti, Inclusione, Orientamento, Raccordo con il territorio, Piano dell'offerta formativa, Regolamenti.
I materiali didattici elaborati dai gruppi di lavoro vengono condivisi in rete.

Punti di Debolezza (Digitare al max 1500 caratteri)

La condivisione di strumenti e materiali tra i docenti verrà migliorata adottando, il prossimo anno, una nuova piattaforma digitale di condivisione.

Rubrica di valutazione e Motivazione del giudizio assegnato

| Rubrica di Valutazione | |
|---|---|
| Criterio di qualità: La scuola valorizza le risorse professionali tenendo conto delle competenze per l'assegnazione degli incarichi, promuovendo percorsi formativi di qualità, incentivando la collaborazione tra pari. | Situazione della scuola |
| La scuola non promuove iniziative di formazione per i docenti, oppure le iniziative attivate non sono in relazione ai bisogni formativi del personale o sono di scarsa qualità. Non sono presenti gruppi di lavoro composti da docenti, oppure i gruppi non producono esiti utili alla scuola. Non ci sono spazi per la condivisione di materiali didattici tra docenti. Lo scambio e il confronto professionale tra docenti è scarso. | 1 - Molto critica |
| | 2 - |
| La scuola promuove iniziative formative per i docenti. Le proposte formative sono di qualità sufficiente, anche se incontrano solo in parte i bisogni formativi dei docenti. Nella scuola sono presenti gruppi di lavoro composti da insegnanti, anche se la qualità dei materiali o degli esiti che producono è disomogenea/da migliorare. Sono presenti spazi per la condivisione di materiali didattici, anche se la varietà e qualità dei materiali è da incrementare. Lo scambio e il confronto professionale tra docenti è presente ma non diffuso (es. riguarda solo alcune sezioni, solo alcuni dipartimenti, ecc.). | 3 - Con qualche criticità |
| | 4 -  |
| La scuola realizza iniziative formative per i docenti. Le proposte formative sono di buona qualità e rispondono ai bisogni formativi dei docenti. La scuola valorizza il personale tenendo conto, per l'assegnazione di alcuni incarichi, delle competenze possedute. Nella scuola sono presenti gruppi di lavoro composti da insegnanti, che producono materiali o esiti di buona qualità. Sono presenti spazi per il confronto professionale tra colleghi, e i materiali didattici a disposizione sono vari e di buona qualità. La scuola promuove lo scambio e il confronto tra docenti. | 5 - Positiva |
| | 6 - |
| La scuola rileva i bisogni formativi del personale e ne tiene conto per la definizione di iniziative formative. Queste sono di qualità elevata. La formazione ha avuto ricadute positive sulle attività scolastiche. La scuola valorizza il personale assegnando gli incarichi sulla base delle competenze possedute. Nella scuola sono presenti più gruppi di lavoro composti da insegnanti, che producono materiali/strumenti di qualità eccellente, utili per la comunità professionale. Sono presenti spazi per il confronto tra colleghi, i materiali didattici disponibili sono molto vari, compresi quelli prodotti dai docenti stessi che sono condivisi. La scuola promuove efficacemente lo scambio e il confronto tra docenti. | 7 - Eccellente |

Motivazione del giudizio assegnato

La scuola realizza iniziative formative per i docenti. Le proposte formative sono di buona qualità e rispondono ai bisogni formativi dei docenti. La scuola valorizza il personale tenendo conto, per l'assegnazione di alcuni incarichi, delle competenze possedute. Nella scuola sono presenti gruppi di lavoro composti da insegnanti, che producono materiali o esiti di buona qualità. Sono presenti spazi per il confronto professionale tra colleghi, e i materiali didattici a disposizione sono vari e di buona qualità. La scuola promuove lo scambio e il confronto tra docenti.

3B.7 Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Subarea: Collaborazione con il territorio

3.7.a Reti di scuole

3.7.a.1 Partecipazione a reti di scuole

| Partecipazione a reti di scuole | | | | |
|--|---------------------------------|-----------------------------------|-------------------------|-------------------------|
| | | Riferimento Provinciale % | Riferimento Regionale % | Riferimento Nazionale % |
| Validi | Nessuna partecipazione | 19,2 | 14,3 | 13,4 |
| | Bassa partecipazione (1-2 reti) | 53,8 | 51,8 | 33,9 |
| | Media partecipazione (3-4 reti) | 26,9 | 23,2 | 29,8 |
| | Alta partecipazione (5-6 reti) | 0 | 10,7 | 23 |
| Situazione della scuola: NUTD010005 | | Media partecipazione (3 - 4 reti) | | |

3.7.a.2 Reti di cui la scuola e' capofila

| Reti di cui la scuola e' capofila | | | | |
|--|-----------------------|---------------------------|-------------------------|-------------------------|
| | | Riferimento Provinciale % | Riferimento Regionale % | Riferimento Nazionale % |
| Validi | Mai capofila | 61,9 | 64,6 | 57,9 |
| | Capofila per una rete | 28,6 | 22,9 | 26,1 |
| | Capofila per più reti | 9,5 | 12,5 | 16,1 |
| | n.d. | | | |
| Situazione della scuola: NUTD010005 | Mai capofila | | | |

3.7.a.3 Apertura delle reti ad enti o altri soggetti

| Apertura delle reti ad enti o altri soggetti | | | | |
|--|------------------|---------------------------|-------------------------|-------------------------|
| | | Riferimento Provinciale % | Riferimento Regionale % | Riferimento Nazionale % |
| Validi | Nessuna apertura | 52,4 | 39,6 | 22,5 |
| | Bassa apertura | 4,8 | 6,3 | 8,2 |
| | Media apertura | 4,8 | 10,4 | 14,2 |
| | Alta apertura | 38,1 | 43,8 | 55,2 |
| | n.d. | | | |
| Situazione della scuola: NUTD010005 | Nessuna apertura | | | |

3.7.a.4 Entrata principale di finanziamento delle reti

| Istituto:NUTD010005 - Entrata principale di finanziamento delle reti | | | | |
|--|--|---|---|---|
| opzione | Situazione della scuola: NUTD010005 | Riferimento Provinciale (% scuole che hanno attivato reti per soggetto finanziatore | Riferimento Regionale (% scuole che hanno attivato reti per soggetto finanziatore | Riferimento Nazionale (% scuole che hanno attivato reti per soggetto finanziatore |
| Stato | 0 | 19,2 | 43,8 | 48,7 |
| Regione | 0 | 61,5 | 49,1 | 26,5 |
| Altri enti locali o altre istituzioni pubbliche | 0 | 3,8 | 19,6 | 19,2 |
| Unione Europea | 1 | 19,2 | 17 | 13,7 |
| Contributi da privati | 1 | 3,8 | 6,3 | 8 |
| Scuole componenti la rete | 1 | 26,9 | 20,5 | 51,6 |

3.7.a.5 Principale motivo di partecipazione alla rete

| Istituto:NUTD010005 - Principale motivo di partecipazione alla rete | | | | |
|---|--|---|---|---|
| opzione | Situazione della scuola: NUTD010005 | Riferimento Provinciale (% scuole che hanno attivato reti per motivo) | Riferimento Regionale (% scuole che hanno attivato reti per motivo) | Riferimento Nazionale (% scuole che hanno attivato reti per motivo) |
| Per fare economia di scala | 1 | 23,1 | 15,2 | 23,8 |
| Per accedere a dei finanziamenti | 1 | 46,2 | 27,7 | 23,7 |
| Per migliorare pratiche didattiche ed educative | 1 | 53,8 | 64,3 | 73,6 |
| Per migliorare pratiche valutative | 0 | 3,8 | 3,6 | 10,5 |
| Altro | 0 | 11,5 | 23,2 | 27,8 |

3.7.a.6 Attività' prevalente svolta in rete

| Istituto:NUTD010005 - Attività' prevalente svolta in rete | | | | |
|--|--|---|---|---|
| opzione | Situazione della scuola: NUTD010005 | Riferimento Provinciale (% scuole che hanno attivato reti per attività) | Riferimento Regionale (% scuole che hanno attivato reti per attività) | Riferimento Nazionale (% scuole che hanno attivato reti per attività) |
| Curricolo e discipline | 0 | 15,4 | 14,3 | 27,9 |
| Temi multidisciplinari | 0 | 7,7 | 25 | 31,4 |
| Formazione e aggiornamento del personale | 2 | 61,5 | 51,8 | 45,5 |
| Metodologia - Didattica generale | 0 | 11,5 | 20,5 | 25,8 |
| Valutazione degli apprendimenti, certificazione delle competenze, valutazione interna - autovalutazione | 0 | 3,8 | 4,5 | 12,4 |
| Orientamento | 0 | 11,5 | 18,8 | 20,5 |
| Inclusione studenti con disabilità' | 1 | 3,8 | 6,3 | 22,5 |
| Inclusione studenti con cittadinanza non Italiana | 0 | 0 | 0,9 | 14,3 |
| Gestione servizi in comune | 0 | 26,9 | 24,1 | 19,2 |
| Eventi e manifestazioni | 0 | 0 | 12,5 | 13,1 |

3.7.b Accordi formalizzati

3.7.b.1 Varieta' dei soggetti con cui la scuola stipula accordi

| Varieta' dei soggetti con cui la scuola stipula accordi | | | | |
|---|-----------------------------------|---------------------------|-------------------------|-------------------------|
| | | Riferimento Provinciale % | Riferimento Regionale % | Riferimento Nazionale % |
| Validi | Nessun accordo | 26,9 | 14,3 | 4,3 |
| | Bassa varieta' (da 1 a 2) | 15,4 | 12,5 | 13 |
| | Medio - bassa varieta' (da 3 a 4) | 38,5 | 43,8 | 40,2 |
| | Medio - alta varieta' (da 6 a 8) | 19,2 | 24,1 | 32,5 |
| | Alta varieta' (piu' di 8) | 0 | 5,4 | 10 |
| Situazione della scuola: NUTD010005 | Medio - alta varieta' (da 6 a 8) | | | |

3.7.b.2 Tipologia di soggetti con cui la scuola ha accordi

| Istituto:NUTD010005 - Tipologia di soggetti con cui la scuola ha accordi | | | | |
|--|--|---------------------------|-------------------------|-------------------------|
| opzione | Situazione della scuola: NUTD010005 | Riferimento Provinciale % | Riferimento Regionale % | Riferimento Nazionale % |
| Altre scuole | No | 15,4 | 26,8 | 40,4 |
| Universita' | No | 15,4 | 46,4 | 66,9 |
| Enti di ricerca | No | 3,8 | 17 | 19 |
| Enti di formazione accreditati | No | 19,2 | 35,7 | 46,8 |
| Soggetti privati | Si | 50 | 54,5 | 59,2 |
| Associazioni sportive | Si | 26,9 | 35,7 | 34,7 |
| Altre associazioni o cooperative | Si | 34,6 | 42,9 | 56,9 |
| Autonomie locali | Si | 50 | 63,4 | 60 |
| Associazioni delle imprese, di categoria professionale, organizzazioni sindacali | Si | 30,8 | 32,1 | 42,7 |
| ASL | Si | 30,8 | 41,1 | 52,4 |
| Altri soggetti | Si | 26,9 | 17,9 | 23,3 |

3.7.c Raccordo scuola - territorio

3.7.c.1 Gruppi di lavoro composti da insegnanti e rappresentanti del territorio

| Istituto:NUTD010005 - Gruppi di lavoro composti da insegnanti e rappresentanti del territorio | | | | |
|---|--|---|---|---|
| opzione | Situazione della scuola: NUTD010005 | Riferimento Provinciale (% di scuole che ha attivato gruppi) | Riferimento Regionale (% di scuole che ha attivato gruppi) | Riferimento Nazionale (% di scuole che ha attivato gruppi) |
| Presenza di gruppi di lavoro composti da insegnanti e rappresentanti del territorio | Si | 73,1 | 73,2 | 79,1 |

3.7.d Raccordo scuola e lavoro

3.7.d.1 Presenza di stage

| Presenza di stage 2015-2016 | | | | |
|-----------------------------|----|------|----|------|
| | SI | | NO | |
| NUTD010005 | | | | X |
| NUORO | | 7,0 | | 92,0 |
| SARDEGNA | | 10,0 | | 89,0 |
| ITALIA | | 10,0 | | 89,0 |

3.7.d.2 Presenza di collegamenti e inserimenti nel mondo del lavoro

| Presenza di collegamenti e inserimenti nel mondo del lavoro | | | | |
|---|--|-----------------------------------|-------------------------|-------------------------|
| | | Riferimento Provinciale % | Riferimento Regionale % | Riferimento Nazionale % |
| Validi | La scuola non ha stipulato convenzioni | 19,2 | 21,4 | 20,3 |
| | Numero di convenzioni basso | 15,4 | 21,4 | 19,2 |
| | Numero di convenzioni medio-basso | 38,5 | 36,6 | 20,4 |
| | Numero di convenzioni medio-alto | 19,2 | 18,8 | 20,2 |
| | Numero di convenzioni alto | 7,7 | 1,8 | 19,9 |
| Situazione della scuola: NUTD010005 % | | Numero di convenzioni medio-basso | | |

3.7.d.2 Presenza di collegamenti e inserimenti nel mondo del lavoro

| Istituto:NUTD010005 % - Presenza di collegamenti e inserimenti nel mondo del lavoro | | | | |
|---|---------------------------------------|---------------------------|-------------------------|-------------------------|
| opzione | Situazione della scuola: NUTD010005 % | Riferimento Provinciale % | Riferimento Regionale % | Riferimento Nazionale % |
| Percentuale di studenti coinvolti nei percorsi di alternanza scuola-lavoro | 9,56 | 23,6 | 18,5 | 17,4 |
| Percentuale di studenti coinvolti nei percorsi di alternanza scuola-lavoro | | | | |

Domande Guida

- Quali accordi di rete e collaborazioni con soggetti pubblici o privati ha la scuola? Per quali finalità?
- Qual è la partecipazione della scuola nelle strutture di governo territoriale?
- Quali ricadute ha la collaborazione con soggetti esterni sull'offerta formativa?
- Qual è la presenza nelle scuole del secondo ciclo di stage, di collegamenti o di inserimenti nel mondo del lavoro?

| Punti di Forza (Digitare al max 1500 caratteri) | Punti di Debolezza (Digitare al max 1500 caratteri) |
|---|--|
| La scuola partecipa ad accordi di rete con soggetti pubblici e privati con la finalità di migliorare l'offerta formativa e soprattutto le competenze in uscita degli studenti. La scuola da anni è impegnata a tessere e consolidare i rapporti con il territorio secondo il principio di sussidiarietà ed è ben inserita nel contesto territoriale, attraverso collaborazioni e convenzioni con agenzie, aziende ed enti per stages e esperienze di alternanza scuola-lavoro. | Mancanza di fondi per gli spostamenti e le visite guidate ad enti e aziende esterne che implementerebbero le conoscenze dei propri studenti. |

Subarea: Coinvolgimento delle famiglie

3.7.e Partecipazione formale dei genitori

3.7.e.1 Votanti effettivi alle elezioni del Consiglio di Istituto

| Istituto:NUTD010005 % - Votanti effettivi alle elezioni del Consiglio di Istituto | | | | |
|---|---------------------------------------|---------------------------|-------------------------|-------------------------|
| opzione | Situazione della scuola: NUTD010005 % | Riferimento Provinciale % | Riferimento Regionale % | Riferimento Nazionale % |
| Percentuale di genitori votanti effettivi sul totale degli aventi diritto | 2,90 | 6,8 | 7 | 10,3 |

3.7.f Partecipazione informale dei genitori

3.7.f.1 Partecipazione dei genitori agli incontri e alle attività della scuola

| Partecipazione dei genitori agli incontri e alle attività della scuola | | | | |
|--|---|---------------------------|-------------------------|-------------------------|
| | | Riferimento Provinciale % | Riferimento Regionale % | Riferimento Nazionale % |
| Validi | Basso livello di partecipazione | 13,6 | 32,4 | 27,2 |
| | Medio - basso livello di partecipazione | 72,7 | 55,2 | 59,5 |
| | Medio - alto livello di partecipazione | 13,6 | 11,4 | 12,3 |
| | Alto livello di partecipazione | 0 | 1 | 0,9 |
| Situazione della scuola: NUTD010005 | Medio - basso livello di partecipazione | | | |

3.7.g Partecipazione finanziaria dei genitori

3.7.g.1 Versamento dei contributi volontari da parte delle famiglie

| Istituto:NUTD010005 - Versamento dei contributi volontari da parte delle famiglie | | | | |
|---|--|-------------------------|-----------------------|-----------------------|
| opzione | Situazione della scuola: NUTD010005 | Riferimento Provinciale | Riferimento Regionale | Riferimento Nazionale |
| Contributo medio volontario per studente (in euro) | 50,67 | 20,8 | 24 | 55 |

3.7.h Capacita' della scuola di coinvolgere i genitori

3.7.h.1 Azioni della scuola per coinvolgere i genitori

| Azioni della scuola per coinvolgere i genitori | | | | |
|--|------------------------------|---------------------------|-------------------------|-------------------------|
| | | Riferimento Provinciale % | Riferimento Regionale % | Riferimento Nazionale % |
| Validi | Basso coinvolgimento | 0 | 0 | 0,2 |
| | Medio - basso coinvolgimento | 19,2 | 26,8 | 16,9 |
| | Medio - alto coinvolgimento | 53,8 | 56,3 | 67,3 |
| | Alto coinvolgimento | 26,9 | 17 | 15,6 |
| Situazione della scuola: NUTD010005 | | Alto coinvolgimento | | |

Domande Guida

| |
|---|
| In che modo le famiglie sono coinvolte nella definizione dell'offerta formativa? |
| Ci sono forme di collaborazione con i genitori per la realizzazione di interventi formativi? |
| La scuola coinvolge i genitori nella definizione del Regolamento d'istituto, del Patto di corresponsabilita' o di altri documenti rilevanti per la vita scolastica? La scuola realizza interventi o progetti rivolti ai genitori (es. corsi, conferenze)? |
| La scuola utilizza strumenti on-line per la comunicazione con le famiglie (es. registro elettronico)? |

| Punti di Forza (Digitare al max 1500 caratteri) | Punti di Debolezza (Digitare al max 1500 caratteri) |
|--|--|
| <p>Le famiglie sono coinvolte nella definizione dell'offerta formativa attraverso la condivisione del Patto formativo e del Regolamento di Istituto.</p> <p>Spesso vengono coinvolte nella realizzazione di interventi formativi, come ad esempio le visite guidate, la partecipazione a progetti didattici, conferenze e corsi.</p> <p>La scuola utilizza strumenti on-line per la comunicazione con le famiglie ad esempio il registro elettronico, le comunicazioni tramite sms e mail.</p> | <p>Non sempre la partecipazione delle famiglie è puntuale.</p> |

Rubrica di valutazione e Motivazione del giudizio assegnato

| Rubrica di Valutazione | |
|---|--------------------------------|
| Criterio di qualità: La scuola svolge un ruolo propositivo nella promozione di politiche formative territoriali e coinvolge le famiglie nella definizione dell'offerta formativa. | Situazione della scuola |
| La scuola non partecipa a reti e non ha collaborazioni con soggetti esterni, oppure le collaborazioni attivate non hanno una ricaduta per la scuola. La scuola (secondo ciclo) non attiva stage e collegamenti con il mondo del lavoro. La scuola non coinvolge i genitori nel progetto formativo oppure le modalita' di coinvolgimento adottate risultano non efficaci. | 1 - Molto critica |
| | 2 - |
| La scuola partecipa a reti e/o ha collaborazioni con soggetti esterni, anche se alcune di queste collaborazioni devono essere maggiormente integrate con la vita della scuola. La scuola (secondo ciclo) ha intrapreso percorsi per promuovere stage e inserimenti lavorativi ma in modo occasionale e non sistematico. La scuola coinvolge i genitori a partecipare alle sue iniziative, anche se sono da migliorare le modalita' di ascolto e collaborazione. | 3 - Con qualche criticita' |
| | 4 - |
| La scuola partecipa a reti e ha collaborazioni con soggetti esterni. Le collaborazioni attivate sono integrate in modo adeguato con l'offerta formativa. La scuola e' coinvolta in momenti di confronto con i soggetti presenti nel territorio per la promozione delle politiche formative. La scuola (secondo ciclo) propone stage e inserimenti lavorativi per gli studenti. La scuola coinvolge i genitori a partecipare alle sue iniziative, raccoglie le idee e i suggerimenti dei genitori. | 5 - Positiva |
| | 6 - |
| La scuola partecipa in modo attivo o coordina reti e ha collaborazioni diverse con soggetti esterni. Le collaborazioni attivate contribuiscono in modo significativo a migliorare la qualita' dell'offerta formativa. La scuola e' un punto di riferimento nel territorio per la promozione delle politiche formative. La scuola (secondo ciclo) ha integrato in modo organico nella propria offerta formativa esperienze di stage e inserimenti nel mondo del lavoro, anche con ricadute nella valutazione del percorso formativo degli studenti. La scuola dialoga con i genitori e utilizza le loro idee e suggerimenti per migliorare l'offerta formativa. Le famiglie partecipano in modo attivo alla vita della scuola e contribuiscono alla realizzazione di iniziative di vario tipo. | 7 - Eccellente |

Motivazione del giudizio assegnato

La scuola partecipa a reti e ha collaborazioni con soggetti esterni, anche se alcune di queste collaborazioni devono essere maggiormente integrate con la vita della scuola. La scuola ha intrapreso percorsi per promuovere stage e inserimenti lavorativi. La scuola coinvolge i genitori a partecipare alle sue iniziative, anche se sono da migliorare le modalita' di ascolto e collaborazione.

5 Individuazione delle priorità

Priorità e Traguardi

| ESITI DEGLI STUDENTI | | DESCRIZIONE DELLA PRIORITA' (max 150 caratteri spazi inclusi) | DESCRIZIONE DEL TRAGUARDO (max 150 caratteri spazi inclusi) |
|----------------------|--|--|---|
| ✓ | Risultati scolastici | Avvicinamento ai trend nazionali nei prossimi tre anni, per le competenze di italiano e matematica. | Raggiungimento dei trend nazionali. aumento della partecipazione alle prove nazionali. Avvio di un'azione orientativa/motivazionale per le famiglie |
| | | | |
| | | | |
| | | | |
| ✓ | Risultati nelle prove standardizzate nazionali | Avvicinamento ai trend nazionali nei prossimi tre anni, per le competenze di italiano e matematica. | Raggiungimento dei trend nazionali. avvio di incontri con le famiglie e il corpo docente sull'importanza della valutazione oggettiva. |
| | | | |
| | | | |
| | | | |
| ✓ | Competenze chiave e di cittadinanza | Costruzione di una comunità virtuosa, improntata ai valori del rispetto, dello sviluppo di atteggiamenti finalizzati al cambiamento sociale. | Diminuzione del 10% delle note disciplinari. Avvio della raccolta dati. |
| | | | |
| | | | |
| | | | |
| ✓ | Risultati a distanza | Migliorare gli esiti in uscita nelle materie di indirizzo. | Miglioramento del 10% dei risultati finali all'esame di stato. Avvio della raccolta dei dati. |
| | | | |
| | | | |
| | | | |

Motivare la scelta delle priorità sulla base dei risultati dell'autovalutazione (max 1500 caratteri spazi inclusi)

Adeguamento ai trend nazionali affinché gli studenti abbiano le stesse opportunità lavorative o di prosecuzione degli studi dei loro coetanei.

Obiettivi di processo

| AREA DI PROCESSO | | DESCRIZIONE DELL'OBIETTIVO DI PROCESSO (max 150 caratteri spazi inclusi) |
|------------------|--|---|
| ✓ | Curricolo, progettazione e valutazione | Sono stati nominati 10 docenti tutor che hanno avviato un processo di orientamento motivazionale per gli alunni in difficoltà, da proseguire... |
| | | Si sono avviati corsi di formazione e aggiornamento sotto forma di gruppi di studio per confrontarsi sul tema della valutazione da continuare ... |
| | | |
| | | |

| | | |
|---|---|--|
| ✓ | Ambiente di apprendimento | Sono state destinati i locali come la biblioteca e l'archivio per svolgere incontri di apprendimento cooperativo. Implementazione di tali spazi |
| ✓ | Inclusione e differenziazione | Sono stati predisposti spazi comuni di apprendimento attrezzati in modo speciale per i D.A. e non. i in modo accogliente, da migliorare ancora Personalizzazione della didattica per colmare lo svantaggio. Si implementeranno le azioni di sportello didattico e di ascolto per la rimotivazione in itinere, |
| ✓ | Continuità e orientamento | Predisporre nuove azioni di orientamento in ingresso, in itinere e in uscita. Attivazione dello sportello di ascolto è stata utile per rimotivare gli alunni in difficoltà. Tale intervento verrà implementato il prossimo anno. continuazione dei progetti di orientamento in uscita come FIXO e incontri con aziende e università. Da continuare... |
| ✓ | Orientamento strategico e organizzazione della scuola | Rafforzare il collegamento tra le agenzie e le aziende del territorio per orientare i ragazzi alle richieste provenienti dal territorio. Le terze classi hanno partecipato per i 2/3 agli stage di lavoro le 3^ TL non hanno completato per mancanza di aziende del trasporto aereo miglioramento e implementazione dei contatti con le aziende del settore aeronautico Il Rav ha portato l'attenzione sul problema della rendicontazione sociale con la implementazione del monitoraggio sulle azioni della scuola |
| ✓ | Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane | Innovazione, sperimentazione e valutazione di sistema. Incentivazione della formazione in servizio sul fronte della didattica per competenze. |
| ✓ | Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie | Un nuovo impulso alla comunicazione interna e alla comunicazione istituzionale. Implementazione e gestione del sito web. Predisposizione della piattaforma di comunicazione scuola-famiglia. Comunicazione istituzionale, in particolare rivolta alle famiglie e ad altri stakeholder |

Indicare in che modo gli obiettivi di processo possono contribuire al raggiungimento delle priorità (max 1500 caratteri spazi inclusi)

Predisporre le azioni indicate nel piano annuale delle attività presentato i primi giorni di settembre al Collegio dei docenti, con individuazione delle figure responsabili all'attuazione del processo di miglioramento, formalizzando principi e procedure di lavoro in un sistema di gestione della qualità che sarà intrapreso e strutturato nel corso degli anni, fino ad includere i diversi aspetti e settori della vita dell'istituzione.

